



**Liceo  
Internazionale  
Quadriennale**

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**LICEO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE  
Indirizzo Linguistico**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**CLASSE 4 LL LIQ**

## INDICE

<b>1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</b>	<b>4</b>
1.1 Breve descrizione del contesto	4
1.2 Presentazione Istituto	4
<b>2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</b>	<b>5</b>
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	5
2.2 Quadro orario settimanale	6
2.3 A.S. 2022/2023: riferimenti normativi	7
<b>3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE</b>	<b>8</b>
3.1 Composizione Consiglio di classe	8
3.2 Continuità Docenti	9
3.3 Composizione e storia della classe	10
<b>4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</b>	<b>10</b>
<b>5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA</b>	<b>10</b>
5.1 Metodologie e strategie didattiche	10
5.2 Didattica per competenze	11
5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento	
5.4 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex ASL): attività nel triennio	12
5.5 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – del percorso Formativo	13
5.6 INVALSI	13
<b>6. ATTIVITA' E PROGETTI</b>	
6.1 Attività didattiche e formativa	14
6.2 Educazione Civica	14
6.3 Percorsi Interdisciplinari	16
<b>7. VALUTAZIONE, ATTIBUZIONE DEI CREDITI E SIMULAZIONI DELLE PROVE DELL'ESAME DI STATO</b>	
7.1 Valutazioni	16
7.2 Crediti scolastici	17
7.3 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'esame di Stato	18

<b>8. ALLEGATI</b>	<b>19</b>
• <b>Allegato n. 1: Programmi delle singole discipline e Relazioni.</b>	<b>20</b>
- Programma di italiano	21
- Programma storia	27
- Programma di filosofia	33
- Programma di lingua e cultura inglese	38
- Programma di lingua e cultura francese	46
- Programma di lingua e cultura cinese	51
- Programma di matematica	55
- Programma di fisica	58
- Programma di scienze naturali	62
- Programma di scienze motorie	65
- Programma di storia dell'arte	68
- Programma di diritto ed economia	72
- Programma di religione	75
• <b>Allegato n. 2: Tracce somministrate nelle prove scritte e orale della simulazione dell'Esame di Stato A.S. 2022-23</b>	
- Traccia della prima prova	76
- Traccia della seconda prova	84
- Citazioni assegnate alla prova orale	87
• <b>Allegato n. 3: Griglie di valutazione nazionale utilizzate per la simulazione delle prove scritte e orale dell'Esame di Stato A.S. 2022-23.</b>	
	90

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 4° Indirizzo Linguistico

### 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

#### 1.1 Breve descrizione del contesto

Il Liceo Internazionale Quadriennale (LIQ) di Lucca nasce da un progetto di innovazione metodologico-didattica ai sensi dell'art. 11 del DPR 275/1999 che prevede l'abbreviazione del percorso di studi da cinque a quattro annualità. Il liceo ha aperto le sue porte a settembre dell'A.S 2015-2016 grazie al D.M. del 15/02/2014. L'obbiettivo del liceo è di rispondere ad un'utenza più favorevolmente attratta da offerte curricolari meglio calate nella realtà contemporanea.

Il Liceo Internazionale Quadriennale di Lucca intende coniugare la tradizione e cultura liceale italiana con i migliori standard internazionali: il patrimonio culturale italiano diventa risorsa dinamica per accogliere innovativi percorsi educativi.

Il percorso garantisce l'insegnamento di tutte le discipline previste dal Decreto Interministeriale 211/2010, ma il ricorso alla flessibilità didattica ed innovativa ha permesso l'inserimento di altre materie come un laboratorio di diritto e lo studio dell'economia senz'altro al passo con i tempi.

#### 1.2 Presentazione Istituto

Il corso di Studi del Liceo Internazionale Quadriennale (LIQ) opzione linguistico si articola in 5 aree di conoscenza: 1. Area dei linguaggi 2. Area delle Lingue Straniere 3. Area Logico-matematica 4, Area Scientifica 5. Area delle scienze umanistiche.

Il percorso linguistico prevede l'apprendimento di 3 lingue straniere – inglese, francese o spagnolo, cinese – come previsto dall'art. 6 comma 1 del DPR 89/2010, con una preparazione specifica alle certificazioni (Cambridge, DELF e HSK) proposte dai docenti come parte integrante del programma. L'utilizzo della lingua inglese è stato ripreso anche in economia e fisica (CLIL).

La didattica è fortemente personalizzata e centrata sul singolo alunno, privilegiando in classe un approccio meno frontale e più esperienziale, pratico e applicativo. Le presentazioni e le esposizioni orali, ideate come lavoro autonomo dagli studenti, sostituiscono spesso le consuete interrogazioni e vengono valutate sia sul piano della proprietà di linguaggio e della capacità di adoperare i linguaggi specifici, sia sul piano della creatività e originalità progettuali. Le lezioni sono dialogate e la partecipazione attiva di ciascun alunno è anche resa possibile dal numero limitato di allievi per classe.

La programmazione quadriennale ha richiesto un'analisi attenta delle Indicazioni Nazionali e delle linee guida europee per poter realizzare una didattica che tenga conto delle competenze generali applicate alle varie aree disciplinari.

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il profilo in uscita è in linea con il DPR 89/2010

L'obiettivo di questo liceo è quello di valorizzare le potenzialità individuali, per formare giovani preparati a comprendere le dinamiche globali e a coglierne le opportunità.

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. Il LIQ cerca quindi di promuovere una forte connotazione interculturale così da offrire agli studenti la possibilità di formarsi come cittadini attivi con un atteggiamento mentale che li renda il più possibile disponibili all'apprendimento permanente.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, hanno raggiunto un Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento in inglese, qualcuno arrivando anche al C1, e il B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento in Francese ed hanno acquisito le competenze comunicative in cinese corrispondenti al livello 1 per tutti, fino al 3 per altri della certificazione HSK. Questi sono in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro e di affrontare specifici contenuti disciplinari in lingua diversa dall'italiano. Conoscono poi le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, oltre alle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni. Sanno confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

## 2.2 Quadro orario settimanale della classe 4ª

AREA DELLA CONOSCENZA	DISCIPLINE	Ore settimanali
Area dei linguaggi	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4
Area delle lingue straniere	LINGUA E CULTURA INGLESE	4
Area delle lingue straniere	LINGUA E CULTURA FRANCESE	4
Area delle lingue straniere	LINGUA E CULTURA CINESE	4
Area logico-matematica	MATEMATICA	3
Area Scientifica	FISICA	2
Area Scientifica	SCIENZE NATURALI	1
Area Scientifica	SCIENZE MOTORIE	2
Area delle scienze umanistiche	STORIA	2
Area delle scienze umanistiche	FILOSOFIA	2
Area delle scienze umanistiche	STORIA DELL'ARTE	2
Area delle scienze umanistiche	Laboratorio DIRITTO-ECONOMIA	2
Area delle scienze umanistiche	IRC	1
ORE COMPLESSIVE		33

### 2.3 ANNO SCOLASTICO 2022-23 : RIFERIMENTI NORMATIVI

Ordinanza n. 45 del 9 marzo 2023: La presente ordinanza definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023;

Decreto Ministeriale n. 11 del 25 gennaio 2023: Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2022/2023 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'Esame;

Nota prot. n. 2860 del 30 dicembre 2022: Nota informativa - Informazioni sintetiche circa lo svolgimento dell'esame di Stato 2023 conclusivo del secondo ciclo di istruzione;

Nota prot. n. 24344 del 23 settembre 2022: Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023 - Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione;

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107; (vedere anche sez. 5.6 INVALSI)

Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226: Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

Legge 20 agosto 2019, n. 92: Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica (vedere anche sez. 6.1 Educazione Civica);

Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020: Linee guida per l'insegnamento di Educazione Civica (vedere anche sez. 6.1 Educazione Civica);

### 3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

#### 3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME E NOME	DISCIPLINA
PACINI GIULIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
BENEDETTI GIULIA - MARIANI MARIA TERESA (dal 21/11/2022)	LINGUA E CULTURA INGLESE
COSTA ZENO	LETTORATO LINGUA INGLESE
RUIU ROSA ANNE	LINGUA E CULTURA FRANCESE
BONANNI GABRIELE	LINGUA E CULTURA CINESE
MAO SHIJIE	LETTORATO LINGUA CINESE
LIGORINI ARIANNA	MATEMATICA-FISICA
SIMONETTI LARA – FRANCO ANNA MARIA (dal 26/01/2023)	SCIENZE NATURALI
SODINI DAMIANO	SCIENZE MOTORIE
MATTEO NICOLA	STORIA-FILOSOFIA
SIVIERO GIULIA	STORIA DELL'ARTE
CIURLO MARTINA / COSTA ZENO	Laboratorio DIRITTO-ECONOMICS
LUZI ROBERTO	IRC

### 3.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	COCCIA GIADA	PACINI GIULIA
LINGUA E CULTURA INGLESE	ANTONIONI GRETA / O'LEARY KATHLEEN ANNE (prof.ssa lettorato)	BENEDETTI GIULIA - MARIANI MARIA TERESA (dal 26/11/2022)/ COSTA ZENO (prof. lettorato)
LINGUA E CULTURA FRANCESE	RUIU ROSA ANNE	RUIU ROSA ANNE
LINGUA E CULTURA CINESE	CATERINI SIMONA MARIA / SHIJIE MAO (prof.ssa lettorato)	BONANNI GABRIELE / SHIJIE MAO (prof.ssa lettorato)
MATEMATICA	LIGORINI ARIANNA	LIGORINI ARIANNA
FISICA	LIGORINI ARIANNA	LIGORINI ARIANNA
SCIENZE NATURALI	PIREDDA CHIARA - SIMONETTI LARA (dal 01/02/2022)	SIMONETTI LARA - ANNA MARIA FRANCO (dal 26/01/2023)
SCIENZE MOTORIE	SODINI DAMIANO	SODINI DAMIANO
STORIA	MATTEO NICOLA	MATTEO NICOLA
FILOSOFIA	MATTEO NICOLA	MATTEO NICOLA
STORIA DELL'ARTE	CARLOTTA LATTANZI	SIVIERO GIULIA
Laboratorio DIRITTO-ECONOMICS	DEL MACCHIA STEFANIA / TENNANT CHARLOTTE HEATHER (prof.ssa lettorato)	MARTINA CIURLO / ZENO COSTA (prof. Lettorato)
IRC	LUZI ROBERTO	LUZI ROBERTO

Come si può evincere dalla tabella la classe ha avuto poca continuità didattica per quanto riguarda buona parte delle materie scolastiche.

### 3.3 Composizione e storia classe

La classe IV LL del Liceo Internazionale Quadriennale di Lucca è composta da 13 alunni: 7 femmine e 6 maschi residenti in diverse città della Toscana. Sui 13 componenti della classe, 2 hanno raggiunto un livello eccellente, 5 medio-buono, 6 risultano aver raggiunto un livello sufficiente. Si segnala infine il caso di due studenti con DSA ed una studentessa con BES di tipo linguistico per i quali è stato predisposto un PDP (Piano didattico personalizzato) specifico per le singole materie.

Sul piano della socializzazione, gli allievi appaiono sempre ben integrati fra loro, collaborano facilmente, il dialogo educativo con gli insegnanti è positivo e tutti gli studenti si dichiarano soddisfatti del percorso quadriennale.

Una parte della classe ha lavorato in modo costante fin dall'inizio del percorso quadriennale, dimostrando attenzione e interesse per l'insieme delle discipline, mentre l'altra parte ha lavorato in modo meno approfondito anche se pur sempre continuativo.

Durante il periodo di DDI degli alunni in quarantena, i docenti hanno proseguito il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" e di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi. Hanno cercato di coinvolgere e stimolare gli studenti attraverso la trasmissione di materiale didattico e la condivisione di testi digitali. Ciononostante, la situazione di didattica a distanza ha ostacolato, per alcuni studenti, il raggiungimento del pieno potenziale per quanto riguarda, in particolar modo, la produzione scritta che risulta a tratti carente.

Gli alunni appaiono nel complesso preparati alla fine del loro percorso quadriennale, cittadini consapevoli e decisi ad affrontare positivamente il loro futuro grazie a un orientamento ben impostato e discusso, specialmente nell'ultimo anno di studio.

Tra gli alunni della classe, si segnalano studenti in possesso di certificazione di lingua inglese Cambridge con livelli dal B2 al C1 e alunni con certificazione di lingua cinese HSK1.

Tutti gli studenti si sono avvalsi dell'insegnamento di religione cattolica.

## **4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

- Gli alunni con PDP sono stati tenuti sotto osservazione e il dialogo con la famiglia in merito al rendimento è stato continuo. I progressi sono stati continui grazie al carattere volenteroso degli alunni e l'attenzione dei docenti.
- Sono state previste attività di recupero e approfondimento opzionali in itinere e durante i pomeriggi, sotto forma di piccoli gruppi gestiti da un insegnante in presenza, per verificare i compiti o rispiegare i concetti.

## **5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

### 5.1 Metodologie e strategie didattiche

- L'insegnamento del Liceo Internazionale Quadriennale è basato sull'interdisciplinarietà; si affronta in classe un singolo argomento guardandolo dal punto di vista di materie diverse.
- La didattica usata è quella detta "attiva" (metodo internazionale):

- a. **LEARNING BY DOING**: attività laboratoriali ed esperienziali in cui l'azione stimola il pensiero, come palestra quotidiana per imparare a porsi problemi e cercare soluzioni.
- b. **COOPERATIVE LEARNING**: è un metodo che coinvolge gli studenti nel lavoro di gruppo per raggiungere un fine comune attraverso la positiva interdipendenza, la responsabilità individuale, l'interazione faccia a faccia e la valutazione.
- c. **FLIPPED CLASSROOM**: attraverso il coinvolgimento degli studenti in classe il docente stimola la riflessione, il dibattito e gli approfondimenti per questo il LIQ adotta la classe 2.0 in cui il docente non ha cattedra e i ragazzi sono disposti l'uno di fronte all'altro. Nel modello flipped il primo momento consiste nell'apprendimento autonomo da parte di ogni studente, dove l'ausilio di strumenti multimediali risulta particolarmente efficace e produttivo, che avviene all'esterno delle aule scolastiche. Il secondo momento prevede che le ore di lezione di aula vengano utilizzate dall'insegnante per svolgere una didattica personalizzata fortemente orientata alla messa in pratica delle cognizioni precedentemente apprese, dove la collaborazione e la cooperazione degli studenti sono aspetti che assumono centralità.
- e. **HOMEWORK POLICY**: Crediamo che lo sviluppo della personalità, chiave nei ragazzi di questa fascia di età, si fondi anche attraverso attività legate ai propri personali interessi, sociali e ludiche. Per questo la didattica sarà strutturata con una precisa home work policy condivisa da tutti i docenti che prevede che i compiti a casa vengano assegnati con largo anticipo (da una settimana all'altra), avendo lo scopo di stimolare il lavoro in autonomia e la gestione del tempo.

## 5.2 Didattica per competenze:

La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Tenendo conto che le competenze sono un insieme di abilità, conoscenze e attitudini personali, abbiamo ritenuto opportuno indicare come prioritarie quelle trasversali. **Competenze sociali e civiche, Imparare ad Imparare, Spirito d'iniziativa e Intraprendenza**, infatti, rappresentano tutte quelle capacità necessarie alla convivenza, alla responsabilità, all'autonomia, **alla capacità di acquisire ed organizzare il sapere, di saper decidere, fare scelte, risolvere problemi e progettare**. Un'analisi più dettagliata delle competenze chiave europee e dei loro obiettivi è puntualmente espressa nel PTOF della scuola.

## 5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Sin dalla classe 1°, gli alunni hanno seguito un certo numero di lezioni in inglese con una docente madrelingua e/o della materia.

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti dell'ultimo anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso della docente di fisica e del docente madrelingua di Economia per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Nel corrente anno scolastico, la classe ha svolto delle unità didattiche CLIL (Content and Language Integrated Learning) di fisica ed economia in lingua inglese.

#### 5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro): attività nel triennio

**La legge n°107 di luglio 2015 introduceva l'obbligo di effettuare almeno 200 ore di Alternanza Scuola Lavoro nel triennio del Liceo.** La legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola-lavoro. La nota Miur 18 febbraio 2019, prot. n. 3380 illustra tali modifiche, al fine di assicurare l'uniforme applicazione delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, la legge n. 145 del 30/12/2018 ha rinominato i percorsi di alternanza scuola-lavoro in **"percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"** e ha ridotto il monte ore complessivo ad una complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Per i licei quadriennali queste ore sono conteggiate a partire dal secondo anno di liceo (A.S. 2020/2021, A.S. 2021/2022 e A.S. 2022/2023).

Nonostante la legge PCTO del 24/02/2023 n.14, la conversione in legge, con modificazioni, del decreto – legge 29/12/2022 n.198, decretasse che l'esperienza PCTO non sarà requisito di ammissione agli esami di Stato, ma che sarà comunque parte integrante della prova orale, abbiamo deciso che ogni studente raggiungesse il monte ore stabilito per i licei.

<b>Parametri</b>	<b>Descrizione</b>
Contesti esterni	<ol style="list-style-type: none"><li>1. visite a strutture (Enti, Imprese, Associazioni, ecc) finalizzate a conoscere l'ambiente lavorativo mediante l'osservazione delle attività che si svolgono, a riconoscere i collegamenti con gli apprendimenti scolastici e a effettuare simulazioni in classe qualora sia possibile e sia ritenuto utile dai docenti per la crescita culturale e personale degli studenti;</li><li>2. corsi di formazione specifici su problematiche inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro, oltre alla sicurezza per il trattamento dei dati (privacy).</li><li>3. Incontri con esperti di settore</li><li>4. Conferenze, visite culturali</li><li>5. Orientamento al lavoro e agli studi universitari</li></ol>
Esperienze PCTO realizzate nei tre anni dalla classe o da parte di alcuni componenti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipazione al Salone dello Studente presso l'Ippodromo di San Rossore (29/09/2022)</li><li>• Partecipazione al Festival Pianeta Terra presso San Michele (LU) (04/10/2022)</li><li>• Conferenze con Pianeta Galileo:<ul style="list-style-type: none"><li>- "Biotecnologie della vita quotidiana" e "I cieli di Van Gogh" AS 21-22</li><li>- "Dal Big Bang alle onde gravitazionali: il lato violento dell'Universo" e "La fisica della musica e la musica della fisica" AS 22-223</li></ul></li><li>• Partecipazione al progetto MUNER (Model United Nations Experience Run) a New York dal 14 marzo al 22 marzo 2023</li><li>• Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (modalità online) (15/04/2021)</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Viaggio-studio a Worthing in Inghilterra (dal 5 all'11 febbraio 2023)</li> <li>• Attività interna multidisciplinare sull'attività imprenditoriale e visita all'azienda Robot City (dal 1° al 5 febbraio 2021)</li> <li>• Progetto interno "Calendario Agenda 2030" nell'a. s. 2021/2022</li> <li>• LuccaCrea: Fiera Comics&amp;Games dal 29/10/2021 al 01/11/2021</li> <li>• LuccaCrea: Fiera Comics&amp;Games dal 28/10/2022 al 01/11/2022</li> <li>• Partecipazione al progetto IMUN Roma dal 18/01/2022 al 21/01/2022</li> <li>• Partecipazione al progetto Bocconi – Generazione EU</li> </ul>
Risultati	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Favorire il potenziamento di competenze attraverso l'esperienza diretta</li> <li>2) Favorire lo sviluppo dell'autonomia personale</li> <li>3) Favorire il lavoro in team</li> <li>4) Orientare a scelte consapevoli post-diploma</li> </ol>

#### 5.5 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi - del percorso Formativo

- Area riservata per attività ginniche
- Materiale didattico preparato dagli insegnanti
- Laboratorio linguistico/informatico
- Laboratorio scientifico con banchi mobili
- LIM, tablet

#### 5.6 INVALSI

Gli studenti hanno svolto le prove INVALSI secondo quanto stabilito dal Decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato".

Nella nota informativa n. 2860 del 30/12/2022 il Ministero dell'Istruzione e del Merito stabilisce che lo svolgimento delle prove INVALSI è requisito d'ammissione all'Esame di Stato.

La classe 4<sup>a</sup> LL ha svolto la prova Invalsi di matematica lunedì 6 marzo, la prova di italiano mercoledì 8 marzo e la prova di inglese venerdì 10 marzo.

## 6 ATTIVITA' E PROGETTI

### 6.1 Attività didattiche e formative

Il Consiglio di classe, concorde sull'importanza di arricchire l'offerta formativa, ha coinvolto gli alunni in attività integrative curricolari ed extracurricolari, a scuola e in ambienti extrascolastici. Risulta quindi la partecipazione della classe alle seguenti attività durante l'AS 22/23:

- Orientamento presso la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Pisa il 23/09/22;
- Partecipazione all'attività di orientamento in uscita organizzato dalla Sig.ra Esposito Lopez per l'opportunità di effettuare un corso di Cabin Crew (22/11/2022);
- Visita alla Basilica di San Pietro e incontro con Sua Santità Papa Francesco (13-14/12/2022);
- Partecipazione all'open day organizzato dalla LUISS (Roma) (14/12/2022);
- Incontro *Educazione alla salute* tenuto da specialisti in merito a prevenzione, buone pratiche comportamentali per essere e mantenersi in buona salute (14/03/23);
- Conferenza "Robot sociali: macchine o amici" promossa dall'IMT all'interno della Settimana Mondiale del Cervello 2023 e tenuta dal Dott. Francesco Bossi, ricercatore in Neuroscienza della Scuola IMT (16/03/23);
- Visita alla Cattedrale di Lucca per visionare il restauro del Volto Santo il 4/04/23.

### 6.2 Educazione Civica

La Scuola ritenendo fondamentale il "potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità" (Legge 107, Art.1, Comma 7d), ha introdotto l'insegnamento di Diritto e Economia (A-46 scienze giuridico-economiche) per tutti e 4 gli anni per 2 ore settimanali.

L'attività, pur rimanendo interdisciplinare, è quindi diventata una materia integrata nel piano di studi con una docente che ha portato avanti una specifica programmazione didattica.

Con l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica come materia obbligatoria (legge del 20 agosto 2019 n. 92), il liceo non ha avuto problemi a seguire le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (decreto n. 35 del 22-06-2020). Gli elementi di conoscenza della Costituzione italiana e di educazione finanziaria, già inclusi nel programma di diritto ed economia, sono state consolidate trasversalmente attraverso progetti interni (English week, Enterprise week) e nelle singole materie.

La referente della materia è la docente di Italiano.

Il Consiglio di classe, dunque, ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, la seguente programmazione per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

ATTIVITÀ	BREVE DESCRIZIONE	ATTIVITÀ SVOLTA, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE ACQUISITE
Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali  Diritti e Libertà	Corso di Diritto	Corso in itinere con docente interno (1 h a settimana)	Struttura e caratteri della Costituzione  Le forme di Stato e di Governo  Stato, chiesa e libertà religiose  L'Unione europea: dalle origini alla Brexit  I principi fondamentali (democratico, di uguaglianza)  Le libertà individuali e collettive  Diritti umani
Progetto Economia	Corso di Economia (CLIL)	Corso in itinere con docente interno (1h a settimana)	Basic economic concepts and terms;  Introduction to finance
"Cittadinanza digitale"	"Matematica applicata all'ambiente": analisi dati tabelle ISTAT e loro comprensione.	Attività di ricerca e produzione grafici con relazione. Docente interno (4h)	Selezione e affidabilità di fonti, dati, informazioni e contenuti.  Competenze nell'uso di tecnologie digitali e varie forme di comunicazione.  Utilizzo servizi digitali pubblici e privati.
Sviluppo sostenibile	Progetto Agenda 2030	Attività di laboratorio sulla sostenibilità in riferimento ai goal 10, 11 e 13 con docente interno per 20h	Favorire un comportamento futuro responsabile verso i temi trattati nell'Agenda 2030

### 6.3 Percorsi interdisciplinari

Una settimana LIQ per lavorare su un progetto comune con tutte le classi del liceo e l'insieme delle materie, didattica alla trasversalità delle discipline e al "Learning by doing".

<b>Titolo del progetto</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Titolo del progetto</b>	<b>N° partecipanti</b>
English Week (Seminari, laboratori e workshop in inglese)	Potenziamento della lingua inglese attraverso la multidisciplinarietà.	"Influencer Marketing"	13 partecipanti
Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura francese, Lingua e letteratura inglese, Storia e Filosofia, Storia dell'Arte	Sapere organizzare i collegamenti fra le materie	Lezioni interdisciplinare sul Romanticismo	13 partecipanti
Attività interdisciplinare: Matematica, Fisica e Ed.Civica	Saper utilizzare gli strumenti matematici e l'analisi dati tipiche delle attività di laboratorio per interpretare e fare una analisi critica della realtà che ci circonda	"Matematica applicata all'ambiente": analisi dati tabelle ISTAT e loro comprensione.	13 partecipanti
Attività interdisciplinare: Lingua e cultura francese e Lingua e cultura cinese	Sapere organizzare i collegamenti fra le materie	Lezione interdisciplinare sul Realismo	13 partecipanti

## **7 VALUTAZIONE, ATTRIBUZIONE DEI CREDITI E SIMULAZIONI DELLE PROVE DELL'ESAME DI STATO**

### 7.1 Valutazioni

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa; pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Sono da tener presenti:

- Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa";

- L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è stato il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento, con l'obiettivo di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- La partecipazione attiva in classe (valutazioni "+" e "-").

Per quanto concerne le verifiche, sia formative che sommative, il Consiglio di classe ha deciso di utilizzare prove scritte accompagnate da verifiche orali, per avere una valutazione della capacità di ragionare e di ripercorrere i nuclei fondanti delle discipline da parte degli alunni.

#### A – VERIFICHE ORALI

1. Esposizione autonoma di argomenti a seguito di studio delle lezioni svolte, attività di ricerca personale o approfondimento d'un tema particolare (fonti indicate dal docente oppure citate dallo studente)
2. Flipped Classroom
3. Prove di Public Speaking (particolarmente per le lingue straniere o alla creazione di attività multidisciplinare)

#### B- VERIFICHE SCRITTE

- 1- Dossier elaborato a seguito di attività di ricerca personale o approfondimento d'un tema particolare (fonti indicate dal docente oppure citate dallo studente)
- 2- Saggi, relazioni, produzioni di testi
- 3- Relazione di laboratorio con possibilità di lavorare in laboratori virtuali (PhET dell'Università del Colorado).
- 4- Verifiche strutturate o semi-strutturate.

#### C- COMPORTAMENTO

Nella valutazione del comportamento ci sarà da considerare l'intera vita scolastica dell'allievo, compreso il comportamento nell'attività di PCTO.

#### 7.2 Crediti scolastici

I punteggi sono attribuiti sulla base delle Tabelle A, B e C previste ai sensi dell'articolo 15 del D. Lgs. N.62/2017 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe seconda

<b>Media dei voti</b>	<b>Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017</b>
M=6	7-8
6<M≤7	8-9
7<M≤ 8	9-10
8<M≤ 9	10-11
9<M≤ 10	11-12

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

<b>Media dei voti</b>	<b>Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017</b>
M < 6	6-7
M=6	8-9
6<M≤7	9-10
7<M≤ 8	10-11
8<M≤ 9	11-12
9<M≤ 10	12-13

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

<b>Media dei voti</b>	<b>Media dei voti Fasce di credito classe quarta</b>
M < 6	7-8
M = 6	9-10
6 < M ≤ 7	10-11
7 < M ≤ 8	11-12
8 < M ≤ 9	13-14
9 < M ≤ 10	14-15

### 7.3 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato

Per quanto concerne l'Esame di Stato il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dall'OM n. 65 del 14/3/2022 e ha predisposto una simulazione nelle reali condizioni d'esame:

- Simulazione prima prova del 13/04/2023
- Simulazione seconda prova del 12/04/2023
- Simulazione orale il 17 e il 18/04/2023

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

Una studentessa non ha partecipato alla simulazione orale per problemi di salute.

## **8 ALLEGATI**

# **ALLEGATI N. 1**

## **PROGRAMMI DELLE SINGOLE MATERIE**

## PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

4LL

A.S. 2022/2023

Prof.ssa Pacini Giulia

**LIBRI DI TESTO:** F. Calitti, 2. *Incontri di autori e testi*- Dal Barocco a Manzoni e Leopardi; 3.1 *Incontri di autori e testi*- Dal Naturalismo al Decadentismo; 3.2 *Incontri di autori e testi*- Percorso della poesia del Novecento e percorso della letteratura del Novecento.

### Articolazione del programma

- Strumenti utilizzati:
- Libro di testo adottato, LIM e dispense fornite dall'insegnante.
- Visione di filmati e documentari forniti dalle piattaforme Rai Scuola e Hub Scuola
- Visione di documenti forniti dalla piattaforma YouTube

### MODULO 1 – Il Romanticismo e Alessandro Manzoni

- Il contesto: la società, la cultura, l'idea dell'arte, l'origine del termine "Romanticismo", i tratti comuni della sensibilità romantica.
- Il quadro linguistico: la questione della lingua in Italia; l'orientamento di Manzoni.
- Il dibattito in Italia tra classicisti e romantici: la critica di Madame de Stael alla letteratura italiana; l'originale classicismo del giovane Leopardi.
- Il Romanticismo in Italia: la nascita del movimento romantico in Italia; la valorizzazione dell'interiorità; la repressione politica.
- Alessandro Manzoni: la vita; carattere, idee e poetica; la concezione della letteratura e della storia; la produzione giovanile.
- Le Odi Civili: lettura e analisi del *Cinque maggio*.
- Dal Fermo e Lucia ai Promessi Sposi: la stesura in tre tempi; i caratteri del primo romanzo moderno in Italia; l'espedito del manoscritto ritrovato; il narratore onnisciente; la lezione del romanzo; il concetto di Provvidenza; i personaggi. Lettura e analisi del I capitolo; lettura e analisi del II capitolo; sintesi della trama; lettura e analisi del capitolo XXXI relativo alla peste; lettura e analisi de *Il sugo della storia*, ultima pagina del capitolo XXXVIII.

### MODULO 2 – Giacomo Leopardi

- Giacomo Leopardi: la vita, l'approfondita formazione classicista; il desiderio frustrato di aprirsi al mondo; l'allontanamento da Recanati; l'abbandono definitivo al paese natale; carattere, idee e poetica; l'elaborazione del pessimismo cosmico; l'ultimo Leopardi; gli Idilli.
- Il diario segreto: lo *Zibaldone*. Lettura dallo *Zibaldone di pensieri*: "La teoria del piacere"; "La semplicità della scrittura"; La forza dell'immaginazione.
- Lettura *Canti*: *L'infinito*; *La sera del dì di festa*, *Alla Luna*, *La Ginestra*.
- Lettura de I canti pisano-recanatesi: *A Silvia*; *La Ginestra*; *Il sabato del villaggio*; *La quiete dopo la tempesta*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*.
- Le Operette Morali. Lettura *Operette Morali*: "Dialogo della Natura e di un Islandese".

Visione del film Il giovane favoloso.

### **MODULO 3 – Letteratura europea, Naturalismo e i poeti maledetti**

- I grandi mutamenti della seconda metà dell'Ottocento: Italia unita; La lingua italiana; la Questione meridionale; La scena letteraria in Francia, Inghilterra, in Italia.
- La Scapigliatura: le città; il significato del termine; i principali esponenti.
- I poeti maledetti: Baudelaire e *Les fleurs du mal*; Lettura e analisi dell'*Albatro*.
- Giosuè Carducci: la vita e le opere; *Rime nuove* in sintesi. Lettura e analisi di *Pianto Antico*. Le Odi barbare: lettura e analisi di *Nevicata*.

### **MODULO 4 – Il Verismo e Verga**

- Origini, caratteristiche e scrittori del Verismo.
- Giovanni Verga: la vita, carattere, idee e poetica.
- Tecnica dell'impersonalità: scomparsa del narratore onnisciente.
- Un nuovo modo di raccontare: *Vita dei campi*. Lettura e analisi di *Rosso Malpelo*.
- Il ciclo dei vinti: I Malavoglia. La vicenda e i temi. Lettura de "*La famiglia Toscano*"; "*Il naufragio della Provvidenza*".
- La sconfitta degli affetti: *Mastro Don Gesualdo*. Storia del testo, temi. Lettura e analisi di "*Il bilancio di una vita*".

### **MODULO 5 – Crisi ideologica e sensibilità decadente: Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio**

- *Fin de siècle*: crisi ideologica e sensibilità decadente.
- Giovanni Pascoli: la vita, carattere, idee e poetica; il trauma familiare, il passaggio al simbolismo.
- La poetica della "maraviglia": *Il Fanciullino*.
- *Myricae*: storia del testo; struttura; temi; lingua e stile. Lettura, analisi e commento di: *Lavandare, X agosto, Novembre, L'assiuolo*.
- *Poemetti*: storia del testo; struttura; temi; lingua e stile. Lettura in sintesi di *Italy*.
- *Canti di Castelvecchio*: l'ambientazione toscana e l'ossessione per la tragedia familiare. Storia del testo; struttura; temi. Lettura, analisi e commento di: *Il gelsomino notturno*.

### **MODULO 6 - Gabriele D'Annunzio e il decadentismo**

- Gabriele D'Annunzio: la vita; le opere.
- Il Decadentismo;
- Il *Piacere*: storia del testo; struttura e temi; temi. Lettura de *L'attesa di Elena*; *Andrea Sperelli* (Il capitolo, parte iniziale).
- *Le Laudi*: il progetto; il titolo dell'opera; la poetica panica; *Maia* (in sintesi); *Elettra* (in sintesi); *Alcyone* (il trionfo dell'estate e il suo declino). Di *Alcyone* sono state lette ed analizzate: *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*.
- Il *Notturmo*. Lettura della prima pagina del volume "*Ho gli occhi bendati*".

### **MODULO 7 – Il primo Novecento in Italia: Svevo e Pirandello**

- La nascita delle Avanguardie. I poeti crepuscolari: principali autori e caratteristiche generali. L'eversione futurista: Filippo Tommaso Marinetti, il padre del Futurismo.
- Italo Svevo: la vita e le opere.
- Cenni ai primi romanzi: *“Una vita”* e *“Senilità”*;
- *La coscienza di Zeno*: la trama, il personaggio, la capacità di adattamento di Zeno, l'influenza di Freud, la psicanalisi. Lettura di: *“Zeno e il Dottor S”* (Prefazione e Preambolo); *“L'ultima sigaretta”* (cap. III)
- Luigi Pirandello: la vita; le opere; l'umorismo.
- I temi dell'opera pirandelliana: il contrasto tra forma e vita, la maschera che la società impone di portare, la dissoluzione dell'io, la rinuncia alle passioni, togliersi la maschera, l'umorismo pirandelliano.
- *L'umorismo*: lettura e analisi de *Il sentimento del contrario*.
- *Il fu Mattia Pascal*: trama in sintesi, personaggio e temi principali. Lettura e analisi di *“Libero! Libero! Libero!”*
- Un teatro di maschere nude: *Sei personaggi in cerca di autore* (in sintesi).
- Uno, nessuno e centomila: la dissoluzione dell'identità. Trama in sintesi. Lettura e analisi de *“Il naso di Vitangelo Moscarda”*.

### **MODULO 8 – La poesia italiana nel Novecento (svolto nei mesi di maggio e inizio giugno)**

- Giuseppe Ungaretti: la vita, la guerra, i viaggi, la poetica, le opere.
- *L'Allegria*: storia del testo; struttura; temi, fonti e modelli; lingua e stile. Lettura, analisi e commento di: *Veglia; I fiumi; Mattina; Soldati*.
- *Sentimento del tempo* e *Il dolore*: il ritorno all'ordine e il tempo che scorre inesorabile. Lettura e analisi di *“Tutto ho perduto”*.
- Eugenio Montale: la vita e le opere.
- *Ossi di seppia*: edizioni, struttura. Lettura e analisi di: *I limoni, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola*.
- *Le occasioni*: storia del testo; struttura e temi; lingua e stile. Lettura e analisi di: *Non recidere, forbice, quel volto*.
- *La bufera e altro*: la genesi, la struttura, le figure femminili, la guerra.
- *Satura*: la nuova società, il rovescio della poesia. Lettura e analisi di *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*.

### **MODULO DANTE (trasversalmente a tutto l'anno scolastico)**

- Il *Paradiso*: la struttura, i cieli, gli angeli, i suoni.
- Differenze con gli altri due regni (la vista, l'olfatto, l'udito, le sensazioni del pellegrino)
- Lettura e analisi dei seguenti canti: I, VI, XXXIII

#### **RELAZIONE FINALE**

#### **Profilo della classe per la disciplina di Lingua e Letteratura Italiana**

**Prof.ssa Pacini Giulia**

La classe è composta da 13 alunni. Sono diventata la loro insegnante nel settembre 2022 ma fin da subito si è stabilito un clima sereno: per questo è stato possibile lavorare senza problemi.

Gli studenti sono stati diligenti e attenti, hanno dimostrato sempre interesse per la materia e, nel corso delle lezioni, sono riusciti ad individuare in autonomia i collegamenti con le altre materie.

Fin dal primo quadrimestre ho fornito loro tracce della prima prova in modo che potessero esercitarsi.

Sono state svolte anche numerose prove orali per sollecitare uno studio continuo.

La classe ha lavorato in modo costante, dimostrando attenzione e interesse per la disciplina.

Per quanto concerne le competenze e le abilità, gli studenti sono complessivamente in possesso dei requisiti fondamentali richiesti e delle abilità prefissate, che risultano generalmente complete, grazie a uno studio costante e curioso.

Oltre ai libri di testo in uso, sono stati proposti anche schede, mappe e materiali in formato Word e in formato PDF sia prodotti dalle case editrici Loescher, Mondadori e Zanichelli che approntati dall'insegnante.

#### INDICAZIONI SU DISCIPLINE: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- recepire il pensiero degli autori esaminati ed esporlo in maniera organica e contestualizzata</li> <li>- saper condurre una riflessione sulla letteratura del periodo affrontato in prospettiva sincronica e diacronica;</li> <li>- conoscere il contesto storico-culturale di un autore e di una corrente letteraria;</li> <li>- conoscere le fasi evolutive della storia letteraria;</li> <li>- conoscere l'opera, la poetica e lo stile degli autori studiati;</li> <li>- interpretare autonomamente e consapevolmente brani scelti dai vari autori esaminati;</li> <li>- saper confrontare un testo con altri dello stesso autore e/o di autori diversi;</li> <li>- formulare propri giudizi critici sui testi presi in esame;</li> <li>- conoscere e individuare i principali elementi linguistici, metrici e retorici dei testi esaminati;</li> <li>- saper esprimersi con un linguaggio corretto, preciso, logico e privo di ambiguità durante le verifiche orali e nella produzione di testi scritti;</li> <li>- produrre testi scritti di diverso tipo (in particolare critico-letterari, argomentativi e saggistici), rispondenti alle diverse funzioni, disponendo di adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche il registro formale e i linguaggi specifici;</li> <li>- condurre un dialogo portando coerenti argomentazioni a sostegno delle proprie tesi.</li> </ul>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p>Si allega il programma svolto per argomenti con specificazione degli autori, delle opere e dei testi scelti, letti e analizzati.</p>

<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• costruire gerarchie di informazioni;</li> <li>• sintetizzare il contenuto di un testo;</li> <li>• analizzare il contenuto di un testo letterario o non letterario;</li> <li>• analizzare un testo letterario in prosa e/o in poesia;</li> <li>• saper strutturare e svolgere un testo critico-letterario, un testo argomentativo e un testo saggistico;</li> <li>• padroneggiare l'uso dei connettivi;</li> <li>• produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia;</li> <li>• padroneggiare la lingua;</li> <li>• inserire nell'asse storico-temporale fenomeni e autori;</li> <li>• comprendere i collegamenti tra autori e opere dello stesso genere letterario;</li> <li>• riconoscere nei dati biografici dell'autore e nel rapporto di quest'ultimo con il suo tempo il presupposto dell'opera letteraria;</li> <li>• analizzare e cogliere nell'analisi dei testi le differenze nell'uso della lingua da parte dei vari autori;</li> <li>• riconoscere e analizzare gli aspetti linguistici e stilistici dei testi letterari di autori trattati;</li> <li>• riconoscere e analizzare gli elementi di un testo letterario, contestualizzato, a livello semantico, retorico e metrico;</li> <li>• riconoscere gli elementi fondamentali di un autore o di una corrente culturale e letteraria;</li> <li>• riconoscere gli aspetti che caratterizzano il contesto in cui l'opera letteraria nasce.</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• lezioni dialogate</li> <li>• <i>cooperative learning</i></li> <li>• <i>flipped classroom</i></li> <li>• costruzione collettiva di mappe e di sintesi delle correnti culturali e letterarie principali, degli autori e delle opere studiate;</li> <li>• <i>debate</i> finale e riflessione critica interattiva sui temi cardine emersi dalla lettura di specifici testi degli autori sia in prosa che in poesia;</li> <li>• ricerche e approfondimenti svolti dagli studenti.</li> </ul>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>La valutazione delle prove orali ha tenuto conto delle capacità di comprensione, di acquisizione dei concetti trattati e di esposizione.</p> <p>I criteri per la valutazione delle prove scritte - strutturate come una delle tre tipologie della prima prova dell'Esame di Stato - sono stati quelli predisposti dal Ministero e adeguati con precisi valori numerici.</p>

<p><b><u>TESTI e MATERIALI:</u></b></p>	<p>Testi di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- F. CALITTI, Incontri di autori e testi 2. Dal Barocco a Manzoni e Leopardi, Zanichelli;</li> <li>- F. CALITTI, Incontri di autori e testi 3.1. Dal Naturalismo al Decadentismo, Zanichelli;</li> <li>- F. CALITTI, Incontri di autori e testi 3.2. Percorso della poesia del Novecento - Percorso della narrativa del Novecento, Zanichelli.</li> </ul>
<p><b><u>STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<p>Materiale aggiuntivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- PowerPoint forniti dall'insegnate;</li> <li>- Mappe e sintesi;</li> <li>- Schemi;</li> </ul>

## PROGRAMMA DI STORIA

4 LL

A.S. 2022-2023

Prof. Matteo Nicola

Libro di testo: "Effetto Domino" – Volumi. 2 e 3. Autore: Giovanni Codovini

### **Il Risorgimento e l'Unità d'Italia**

- 1848 e la rivoluzione europea;
- l'Italia e la Prima guerra di indipendenza;
- la Restaurazione in Italia e il rafforzamento politico del Piemonte;
- la Seconda guerra di indipendenza e il raggiungimento dell'unità nazionale.
- I problemi dell'Italia unita e la nascita dello Stato accentrato.
- L'Europa nella seconda metà dell'800.
- La seconda rivoluzione industriale

### **La Belle époque e i nazionalismi delle grandi potenze europee.**

- Il nuovo nazionalismo del Novecento
- L'asse austro-tedesco e il fronte antitedesco.
- Crisi russa e rivoluzione del 1905

### **L'Italia Giolittiana**

- L'economia italiana d'inizio novecento
- La questione sociale
- La questione meridionale

### **La Prima guerra mondiale**

- Le cause della Prima guerra mondiale
- L'Italia: dalla neutralità all'intervento
- Dalla guerra di movimento allo stallo delle trincee
- I diversi fronti della guerra
- L'intervento degli Stati Uniti
- I trattati di pace e la Società delle Nazioni

### **La Rivoluzione russa**

- Le rivoluzioni russe del 1917
- Il terrore rosso e la guerra civile
- La Nep e la nascita dell'Unione Sovietica

### **L'economia mondiale: le relazioni internazionali del dopoguerra.**

- Gli effetti della guerra mondiale in Europa
- L'instabilità dei rapporti internazionali
- Il dopoguerra nel Regno Unito e in Francia
- La repubblica di Weimar

### **L'avvento del Fascismo italiano**

- La situazione dell'Italia postbellica
- Crisi istituzionali e il crollo dello stato liberale.

- La costruzione del regime fascista
- La marcia su Roma
- Dall'assassinio di Matteotti alle "leggi fascistissime"
- La fase statalista in economia
- Il Concordato e i rapporti tra Stato e Chiesa

#### **Crisi economica del 1929 e le spinte autoritarie nel mondo**

- Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29
- La reazione statunitense alla crisi
- Il crollo della Germania di Weimar: l'ascesa del partito nazista al potere

#### **I totalitarismi: Comunismo, Fascismo e Nazismo.**

- L'unione Sovietica e la vittoria di Stalin
- Le conseguenze sociali e l'industrializzazione forzata
- Le conseguenze negative della pianificazione industriale
- Le "grandi purghe"
- L'Italia fascista delle Corporazioni
- Gli obiettivi in campo sociale
- Istruzione e propaganda fascista
- La campagna d'Etiopia e le conseguenze nelle relazioni internazionali.
- L'Asse Roma-Berlino e il razzismo fascista del'38.
- L'incendio del Reichstag
- La notte dei lunghi coltelli, la Gestapo e i Lager
- Le leggi di Norimberga
- Il sistema di controllo nazista

#### **La Seconda guerra mondiale**

- La guerra civile spagnola
- Gli ultimi due anni di pace in Europa e gli obiettivi di Hitler
- Prima fase della guerra: la blitzkrieg, il crollo della Francia
- L'entrata in guerra dell'Italia
- La resistenza del Regno Unito e i Fallimenti italiani
- L'operazione "Barbarossa".
- L'apogeo dell'Asse e l'allargamento del conflitto.
- La seconda fase della guerra: La disfatta in Russia e lo sbarco alleato in Sicilia
- La caduta di Mussolini e l'armistizio di Cassibile.
- La Resistenza europea e italiana
- Lo sbarco in Normandia e la liberazione della Francia
- Il crollo della Germania e del Giappone
- Guerra ai civili e massacri
- La guerra razziale e la Shoah
- Norimberga e i difficili percorsi della memoria

**RELAZIONE FINALE**  
**Profilo della classe per la disciplina di Storia**  
**Prof. Matteo Nicola**

Il mio incontro con la Classe, che è costituita da 13 studenti, ovvero 6 maschi e 7 femmine, è iniziato all'inizio dello scorso anno scolastico. Pertanto, si è basato sulla continuità didattica tra i due anni scolastici. Anche nel presente anno scolastico si è instaurato un clima socievole, sereno, che ha avuto spesso una profonda apertura al dialogo, sia in termini di analisi della contemporaneità storica, ma anche basato sulle diverse personalità dei miei discenti.

Il gruppo ha sempre dimostrato di avere una forte consonanza, anche nell'atteggiamento in classe. Questo si manifesta in un comportamento educato durante le lezioni, nel rispetto dell'altro compagno e nel senso di responsabilità, sia verso gli impegni presi col docente, sia in termini di collaborazione reciproca.

Allo stesso tempo si segnala un quadro eterogeneo in termini di acquisizione dei contenuti storici. Nella classe sono presenti alcuni alunni con ottime capacità di utilizzazione delle conoscenze acquisite, che si mostrano autonomi nello studio della storia, partecipativi durante le lezioni, rispondendo alle verifiche con capacità critico-argomentative, anche in termini d'interdisciplinarietà. Altri alunni, durante l'anno scolastico, hanno raggiunto risultati altalenanti, dimostrando difficoltà nel rendere omogenea la conoscenza della disciplina storica. Occorre infine segnalare due alunni, uno con certificazione DSA e l'altro con certificazione BES.

Il programma di Storia si è articolato in moduli di lunghezza variabile, a seconda dell'argomento trattato. Riguardo alle modalità didattiche, sono state effettuate lezioni frontali e lezioni dialogate, basate sul confronto tra docente e discente. Al fine della valutazione di abilità e competenze, sono state effettuate verifiche orali e scritte, strutturate e non strutturate, e il metodo della *flipped classroom* per sollecitare il *cooperative learning*, le capacità argomentative e la padronanza lessicale. Nel primo quadrimestre sono state strutturate prove scritte a quiz, con domande aperte e chiuse, anche per valutare il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento. È stato seguito fedelmente il testo in adozione, facilitando lo studio a casa con schemi e rielaborazioni scritte dal docente, che sintetizzavano i punti salienti delle lezioni. Raramente le lezioni di storia sono state accompagnate da materiale audiovisivo al fine di sollecitare i diversi stili di apprendimento.

**INDICAZIONI SU DISCIPLINE: STORIA**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno acquisito la consapevolezza dell'importanza determinante del passato sul presente, orientandosi verso una disposizione critica e al pensiero autonomo. Gli alunni hanno acquisito i concetti base nel quadro dell'evoluzione storica dei differenti periodi trattati, cogliendone i passaggi fondamentali. Inoltre, hanno potenziato le capacità espressive verbali, sforzandosi ad utilizzare un linguaggio storico appropriato.
--	---

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</b>	<b>Il Risorgimento e l'Unità d'Italia</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> 1848 e la rivoluzione europea;</li> <li><input type="checkbox"/> l'Italia e la Prima guerra di indipendenza;</li> <li><input type="checkbox"/> La Restaurazione in Italia e il rafforzamento politico del Piemonte;</li> <li><input type="checkbox"/> La Seconda guerra di indipendenza e il raggiungimento dell'unità nazionale.</li> <li><input type="checkbox"/> I problemi dell'Italia unita e la nascita dello Stato accentrato.</li> <li><input type="checkbox"/> L'Europa nella seconda metà dell'800.</li> <li><input type="checkbox"/> La seconda rivoluzione industriale</li> </ul>
---	---

### **La Belle époque e i nazionalismi delle grandi potenze europee.**

- Il nuovo nazionalismo del Novecento
- L'asse austro-tedesco e il fronte antitedesco.
- Crisi russa e rivoluzione del 1905

### **L'Italia giolittiana**

- L'economia italiana d'inizio novecento
- La questione sociale
- La questione meridionale

### **La Prima guerra mondiale**

- Le cause della Prima guerra mondiale
- L'Italia: dalla neutralità all'intervento
- Dalla guerra di movimento allo stallo delle trincee
- I diversi fronti della guerra
- L'intervento degli Stati Uniti
- I trattati di pace e la Società delle Nazioni

### **La Rivoluzione russa**

- Le rivoluzioni russe del 1917
- Il terrore rosso e la guerra civile
- La Nep e la nascita dell'Unione Sovietica

### **L'economia mondiale: le relazioni internazionali**

- Gli effetti della guerra mondiale in Europa
- L'instabilità dei rapporti internazionali
- Il dopoguerra nel Regno Unito e in Francia
- La repubblica di Weimar

### **L'avvento del Fascismo**

- La situazione dell'Italia postbellica
- Crisi istituzionali e il crollo dello stato liberale.
- La costruzione del regime fascista
- La marcia su Roma
- Dall'assassinio di Matteotti alle "leggi fascistissime"
- La fase statalista in economia
- Il Concordato e i rapporti tra Stato e Chiesa

### **Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo**

- Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29
- La reazione statunitense alla crisi
- Il crollo della Germania di Weimar: l'ascesa del partito nazista al potere

### **Il totalitarismo: Comunismo, Fascismo e Nazismo.**

- L'unione Sovietica e la vittoria di Stalin
- Le conseguenze sociali e l'industrializzazione forzata
- Le conseguenze negative della pianificazione industriale

	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Le “grandi purghe”</li> <li><input type="checkbox"/> L’Italia fascista delle Corporazioni</li> <li><input type="checkbox"/> Gli obiettivi in campo sociale</li> <li><input type="checkbox"/> Istruzione e propaganda fascista</li> <li><input type="checkbox"/> La campagna d’Etiopia e le conseguenze nelle relazioni internazionali.</li> <li><input type="checkbox"/> L’Asse Roma-Berlino e il razzismo fascista del’38.</li> <li><input type="checkbox"/> L’incendio del Reichstag</li> <li><input type="checkbox"/> La notte dei lunghi coltelli, la Gestapo e i Lager</li> <li><input type="checkbox"/> Le leggi di Norimberga</li> <li><input type="checkbox"/> Il sistema di controllo nazista</li> </ul> <p><b>La Seconda guerra mondiale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> La guerra civile spagnola</li> <li><input type="checkbox"/> Gli ultimi due anni di pace in Europa e gli obiettivi di Hitler</li> <li><input type="checkbox"/> Prima fase della guerra: la blitzkrieg, il crollo della Francia</li> <li><input type="checkbox"/> L’entrata in guerra dell’Italia</li> <li><input type="checkbox"/> La resistenza del Regno Unito e i Fallimenti italiani</li> <li><input type="checkbox"/> L’operazione “Barbarossa”.</li> <li><input type="checkbox"/> L’apogeo dell’Asse e l’allargamento del conflitto.</li> <li><input type="checkbox"/> La seconda fase della guerra: La disfatta in Russia e lo sbarco alleato in Sicilia</li> <li><input type="checkbox"/> La caduta di Mussolini e l’armistizio di Cassabile.</li> <li><input type="checkbox"/> La Resistenza europea e italiana</li> <li><input type="checkbox"/> Lo sbarco in Normandia e la liberazione della Francia</li> <li><input type="checkbox"/> Il crollo della Germania e del Giappone</li> <li><input type="checkbox"/> Guerra ai civili e massacri</li> <li><input type="checkbox"/> La guerra razziale e la Shoah</li> <li><input type="checkbox"/> Norimberga e i difficili percorsi della memoria</li> </ul>
<b>ABILITA’:</b>	<p>Gli alunni hanno implementato l’abilità di analisi e sviluppato la capacità di individuare e isolare gli elementi che compongono un insieme di avvenimenti per coglierne i significati storici. Dunque, hanno sviluppato la capacità di stabilire i nessi che regolano le relazioni tra tali elementi. Hanno infine implementato l’abilità di sintesi, sviluppando la capacità di organizzare in maniera coerente ed autonoma gli elementi storici isolati, cogliendone i nessi. Inoltre, hanno imparato a padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e i mutamenti, ma anche confrontare tesi storiografiche ed esprimere valutazioni storicamente fondate</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p><i>Cooperative learning, Flipped classroom</i>, lezioni di tipo frontale partecipativo, lavori di gruppo e individualizzati, lettura e analisi di documenti storici</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Sono state valutate la capacità di esposizione, di comprensione, e</p>

	l'acquisizione dei concetti trattati.
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>Libro di testo: "Effetto Domino" – Volumi 2 e 3; Autore: Giovanni Codovini</p> <p>Supporti multimediali: Video, documentari, film.</p> <p>Riassunti scritti e mappe.</p>

## PROGRAMMA DI FILOSOFIA

4 LL

A.S. 2022/2023

Prof. Matteo Nicola

**Libro di testo: "Il nuovo pensiero plurale" - Volumi 2B, 3A, 3B. Aut: E. Ruffaldi, U. Nicola**

### Kant

- Il criticismo: perché una critica della ragion pura
- La critica della ragion pura e il problema della conoscenza: estetica trascendentale, analitica trascendentale, fenomeno e noumeno, la dialettica trascendentale
- La critica della ragion pratica: il problema della moralità
- La critica del giudizio: il giudizio riflettente, il giudizio estetico, il giudizio teleologico

### Hegel

- Il rapporto tra individuo e assoluto
- Differenza tra religione soggettiva e religione oggettiva.
- La dialettica: La struttura logica del mondo
- La fenomenologia dello spirito. Le 3 fasi storiche. La coscienza: La certezza sensibile, percezione intelletto. L'autocoscienza: signoria e servitù, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice. La ragione: osservativa, che agisce, legislatrice.
- Lo stato per Hegel

### Marx e la sinistra hegeliana

- Materialismo, Dialettica, Alienazione
- Il materialismo storico: la lotta di classe
- L'analisi dell'economia capitalista: la merce, il lavoro, il plusvalore, la crisi del capitalismo
- Socialismo e comunismo

### Schopenhauer

- Il mondo come volontà e rappresentazione
- Soggetto e mondo
- La volontà
- La condizione umana: il pessimismo esistenziale, sociale, storico
- La liberazione dalla volontà: l'arte, la compassione, l'asceti

### Kierkegaard

- L'esistenza e il singolo
- Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso
- La possibilità e l'angoscia
- La disperazione e la fede
- Il cristianesimo come paradosso e come scandalo

### Nietzsche

- Apollineo e dionisiaco
- La morale
- La morte di Dio

- L'annuncio di Zarathustra: l'oltre uomo, l'eterno ritorno
- La trasvalutazione di tutti i valori
- Il nichilismo e la volontà di potenza

### Freud

- La nevrosi come sintomo
- La tecnica psicoanalitica
- L'interpretazione dei sogni e l'analisi dell'inconscio
- La teoria della sessualità: nevrosi e normalità, la sessualità infantile
- Le dinamiche psichiche e la genesi delle nevrosi
- La struttura della psiche: Es, Io, Super-Io

## RELAZIONE FINALE

### Profilo della classe per la disciplina di Filosofia

Prof. Matteo Nicola

Il mio incontro con la Classe, costituita da 13 studenti, ovvero 6 maschi e 7 femmine, è iniziato all'inizio dello scorso anno scolastico. Pertanto, si è basato sulla continuità didattica tra i due anni scolastici che ha permesso un clima collaborativo basato su una crescente riflessione filosofica, teso all'aumento d'interesse per la disciplina insegnata.

Il gruppo ha sempre dimostrato avere un forte spirito collaborativo sia verso gli impegni presi col docente, sia in termini di collaborazione reciproca.

Allo stesso tempo si segnala un quadro talvolta eterogeneo in termini di acquisizione dei contenuti filosofici. Nella classe sono presenti alcuni alunni con ottime capacità di utilizzazione delle conoscenze filosofiche acquisite, che si mostrano autonomi nello studio della filosofia, attenti e partecipativi durante le lezioni, rispondendo alle verifiche con capacità critico-argomentative, anche in termini di interdisciplinarietà. Altri alunni durante l'anno scolastico hanno raggiunto risultati altalenanti, dimostrando maggiori difficoltà nel rendere omogenea la conoscenza della disciplina. Occorre infine segnalare che due alunni hanno certificazioni DSA e uno ha certificazione BES.

Il programma di Filosofia si è articolato in moduli di lunghezza variabile, a seconda dell'argomento trattato.

Riguardo alle modalità didattiche, sono state effettuate lezioni frontali e lezioni dialogate, basate sul confronto tra docente e discente. Al fine di una corretta valutazione di abilità e competenze, sono state effettuate verifiche orali e scritte, strutturate e non strutturate, e il metodo della *flipped classroom* per sollecitare il *cooperative learning*, le capacità argomentative e la padronanza lessicale. Sono state strutturate prove scritte a quiz, con domande aperte e chiuse, per valutare il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento.

È stato seguito fedelmente il testo in adozione, facilitando lo studio a casa con rielaborazioni schematiche da me scritte, che sintetizzavano i punti salienti degli Autori studiati nel programma. Raramente le lezioni di filosofia sono state accompagnate da materiale audiovisivo al fine di sollecitare i diversi stili di apprendimento.

### INDICAZIONI SU DISCIPLINE: FILOSOFIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno potenziato le loro capacità espressive sia verbali che scritte. Hanno acquisito una buona capacità critica in ambito filosofico, hanno imparato ad utilizzare il linguaggio specifico della disciplina ed hanno infine imparato a riconoscere le varie categorie della tradizione filosofica.
---	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI</p>	<p><b>Kant</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Il criticismo: perché una critica della ragion pura</li> <li><input type="checkbox"/> La critica della ragion pura e il problema della conoscenza: estetica trascendentale, analitica trascendentale, fenomeno e noumeno, la dialettica trascendentale</li> <li><input type="checkbox"/> La critica della ragion pratica: il problema della moralità</li> <li><input type="checkbox"/> La critica del giudizio: il giudizio riflettente, il giudizio estetico, il giudizio teleologico</li> </ul> <p><b>Hegel</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Il rapporto tra individuo e assoluto</li> <li><input type="checkbox"/> Differenza tra religione soggettiva e religione oggettiva.</li> <li><input type="checkbox"/> La dialettica: La struttura logica del mondo</li> <li><input type="checkbox"/> La fenomenologia dello spirito. Le 3 fasi storiche. La coscienza: La certezza sensibile, percezione intelletto. L'autocoscienza: signoria e servitù, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice. La ragione: osservativa, che agisce, legislatrice.</li> <li><input type="checkbox"/> Lo stato per Hegel</li> </ul> <p><b>Marx e la sinistra hegeliana</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Materialismo, Dialettica, Alienazione</li> <li><input type="checkbox"/> Il materialismo storico: la lotta di classe</li> <li><input type="checkbox"/> L'analisi dell'economia capitalista: la merce, il lavoro, il plusvalore, la crisi del capitalismo</li> <li><input type="checkbox"/> Socialismo e comunismo</li> </ul>
<p>TRATTATI:</p> <p>anche attraverso UDA o moduli</p>	<p><b>Schopenhauer</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Il mondo come volontà e rappresentazione</li> <li><input type="checkbox"/> Soggetto e mondo</li> <li><input type="checkbox"/> La volontà</li> <li><input type="checkbox"/> La condizione umana: il pessimismo esistenziale, sociale,</li> </ul>

	<p>storico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> La liberazione dalla volontà: l'arte, la compassione, l'ascesi</li> </ul> <p><b>Kierkegaard</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> L'esistenza e il singolo</li> <li><input type="checkbox"/> Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso</li> <li><input type="checkbox"/> La possibilità e l'angoscia</li> <li><input type="checkbox"/> La disperazione e la fede</li> <li><input type="checkbox"/> Il cristianesimo come paradosso e come scandalo</li> </ul> <p><b>Nietzsche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Apollineo e dionisiaco</li> <li><input type="checkbox"/> La morale</li> <li><input type="checkbox"/> La morte di Dio</li> <li><input type="checkbox"/> L'annuncio di Zarathustra: l'oltre uomo, l'eterno ritorno</li> <li><input type="checkbox"/> La trasvalutazione di tutti i valori</li> <li><input type="checkbox"/> Il nichilismo e la volontà di potenza</li> </ul> <p><b>Freud</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> La nevrosi come sintomo</li> <li><input type="checkbox"/> La tecnica psicoanalitica</li> <li><input type="checkbox"/> L'interpretazione dei sogni e l'analisi dell'inconscio</li> <li><input type="checkbox"/> La teoria della sessualità: nevrosi e normalità, la sessualità infantile</li> <li><input type="checkbox"/> Le dinamiche psichiche e la genesi delle nevrosi</li> <li><input type="checkbox"/> La struttura della psiche: Es, Io, Super-Io</li> </ul>
--	--

ABILITA':	Gli alunni hanno imparato a collocare nello spazio e nel tempo le esperienze filosofiche dei principali pensatori studiati. Sanno cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione della riflessione filosofica. Sanno sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse. Sanno trasferire criticamente le questioni trattate da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni ad un livello di consapevolezza critica.
METODOLOGIE:	<i>Cooperative learning</i> , lezioni di tipo frontale e partecipativo, <i>flipped classroom</i> , lavori di gruppo e individualizzati, lettura e analisi di estratti filosofici

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Sono state valutate la capacità di esposizione, di comprensione, e l'acquisizione dei concetti trattati.
TESTI e MATERIALI	Libro di testo: "Il nuovo pensiero plurale". Volumi 2B, 3A, 3B. Aut: E.

STRUMENTI ADOTTATI:

Ruffaldi, U. Nicola.

Supporti multimediali: slide, video, documentari, film.

Riassunti e mappe

**PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE**  
**4 LL**  
**A.S. 2022/2023**  
**Prof.ssa Mariani Maria Teresa – Prof. Costa Zeno**

Testi di riferimento:

**Letteratura** - Maglioni, S., Thomson, G. *Time machines plus vol. 1- vol. 2*, DEA scuola

**Lettorato** - Alcune delle risorse digitali utilizzate:

<https://eslvideo.com>

<https://ed.ted.com/educator>

<https://www.youtube.com/>

<https://learnenglish.britishcouncil.org/>

## **1) THE ROMANTIC AGE**

### **First generation of Romantic Poets:**

1.1 William Wordsworth: literary production, stylistic features and themes

T1: *I Wandered Lonely as a Cloud*

1.2 Samuel Taylor Coleridge: literary production, stylistic features and themes

T1: *There was a Ship (The Rime of the Ancient Mariner)*

### **Second generation of Romantic Poets:**

1.3 George Gordon Byron: literary production, stylistic features and themes, *Don Juan*

1.4 Percy Bysshe Shelley: literary production, stylistic features and themes

T1: *Ode to the West Wind*

1.5 John Keats: literary production, stylistic features and themes

T1: *Ode on a Grecian Urn*

The Gothic Novel: features

1.6 Mary Shelley: literary production, stylistic features and themes

T1: *What was I? (Frankenstein)*

The Novel in the Romantic Age

1.7 Jane Austen: literary production, stylistic features and themes

T1: *A truth universally acknowledged (Pride and Prejudice)*

## **2) THE VICTORIAN AGE**

2.1 Charles Dickens: literary production, stylistic features and themes

T1: *Jacob's Island (Oliver Twist)*

2.2 Charlotte Brontë: literary production, stylistic features and themes

T1: *Thornfield Hall (Jane Eyre)*

2.3 Robert Louis Stevenson: literary production, stylistic features and themes

T1: *Dr Jekyll's first experiment (The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde)*

2.4 Oscar Wilde: literary production, stylistic features and themes

T1: *I would give my souls for that (The Picture of Dorian Gray)*

T2: *The shallow mask of manners (The Importance of Being Earnest)*

### 3) THE AGE OF MODERNISM

The novel in the modern age

3.1 Joseph Conrad: literary production, stylistic features and themes

T1: *A passion for maps (Heart of Darkness)*

3.2 James Joyce: literary production, stylistic features and themes

T1: *I was thinking of so many things (Ulysses)*

3.3 Virginia Woolf: literary production, stylistic features and themes

T1: *She would not say (Mrs. Dalloway)*

3.4 George Orwell: literary production, stylistic features and themes

T1: *Big Brother is watching you (Nineteen Eighty-four)*

### LETTORATO INGLESE

#### Unit 1 – Introduction to the Course

1.1. Unit 1 - GETTING TO KNOW EACH OTHER

1.1.1. Students and teacher get to know each other, each student presents him/herself detailing their nationality, how they get to school and one thing they like. Students then discuss with the teacher about their ambitions.

1.1.2. High School English Rediscovered: the class speaks about the importance of a vehicle language in a globalized world.

1.2. Unit 1 - ASSESSING CLASS MIXED LEARNING ABILITIES

1.2.1. Students work individually rewriting 10 phrases and correcting the captions. They listen to a read out text about the death of Queen Elisabeth the II and answer a set of written questions concerning the latter topic.

1.2.2. Working in groups the students play visual English word games with the teacher using online resources.

1.2.3. Working individually students fill in comic strips creating funny dialogues and read them out to the class.

1.3. Unit 1 - LEARNING IS FUN

1.3.1. Students learn about the main learning styles theories and identify their own using online resources.

1.3.2. Flipped classes: students learn what is expected from them.

1.3.3. Outline of the course program, assessment policy, introduction to group and individual projects.

#### Unit 2 – English and Music

2.1. Unit 2 - EXPLORING MUSICAL AUTHORS

2.1.1. Working in groups, students discuss their favourite UK musicians and select at least 2. Using online resources

they find information on the artists' life and major successes, and prepare a presentation animated with both audio and visual material which students have to perform in front of the class.

2.1.2. Alternatively working individually students choose one of their favourite UK songs; without the use of online resources they translate the English lyrics into Italian and then explain to the class which parts of the text resulted most difficult and why.

2.1.3. Students chose their Unit 2 group/individual project to be presented at the end of the unit.

2.2. Unit 2 - THE POWER OF VIBRATIONS

2.2.1. Students listen to a brief video about vibrations and frequencies and discuss the main points, creating conceptual maps and/or vocabulary lists.

2.2.2. Working in groups or individually, students answer a series of short questions referring to the above mentioned video, and prepare a small summary of their understanding of the topic which they then read out to

the class.

2.2.3. Students receive advice on their Unit 2 group/individual project.

2.3. Unit 2 - CREATING YOUR OWN SONG

2.3.1. Students give presentation of their group or /individual projects to the class.

### **Unit 3 – English and Animals**

3.1. Unit 3 - DOMESTIC VS WILD ANIMALS

3.1.1. Working in groups, students choose a domestic animal or a wild animal which is found in the UK. Using online resources they put together historical information and main characteristics of the species, and then prepare a verbal presentation supported by audio visual material which the group has to perform in front of the class.

3.1.2. Alternatively working individually the students choose their favourite domestic or wild animal found anywhere in the world. Using online resources the students then create a (minimum) 1 page written description of the animal's origin, history and characteristics, explaining why they have chosen that specific animal, which they then read out to the class.

3.1.3. Students chose their Unit 3 group/individual project to be presented at the end of the unit.

3.2. Unit 3 - ON THE ORIGINS OF SPECIES

3.2.1. Students listen to a brief video summary called "On the origins of species" and discuss the main points, creating

conceptual maps and/or vocabulary lists.

3.2.2. Working in groups or individually, students answer a series of short questions concerning the latter video, and

prepare a small summary on their understanding of the topic which they then read out to the class.

3.2.3. Students receive advice on their Unit 3 group/individual project.

3.3. Unit 3 - EXTINCT ANIMAL SPECIES

3.3.1. Students give presentation of their individual/group project to the class.

### **Unit 4 - English and Fashion**

4.1. Unit 4 - BEING FASHIONABLE

4.1.1. Working in groups, students discuss their favourite UK fashion designers and select at least 2. Using online resources students put together information on the selected designers, personal history, major successes, emblematic style(s), and prepare a verbal presentation supported by audio visual material which the group has then to perform in front of the class.

4.1.2. Alternatively working individually students choose their favourite item of fashion (trousers, jackets, etc.). Using online resources they have to create a (minimum) 1 page written description of the fashion item's history and main characteristics, including why they have chosen that specific item of fashion, and read it out to the class.

4.1.3. Students chose their Unit 4 group/individual project to be presented at the end of the unit

4.2. Unit 4 - FINDING YOUR PERSONAL STYLE

4.2.1. Students listen to a brief video about "The 3 Word Rule to Find Your Personal Style" and discuss the main points, creating conceptual maps and/or vocabulary lists.

4.2.2. Working in groups or individually, students answer a series of short questions concerning the above video and

prepare a small summary on their understanding of the topic which they then read out to the class.

4.2.3. Students receive advice on their Unit 4 group/individual project.

4.3. Unit 4 - FASHION YOUR FUTURE

4.3.1. Students give presentations of their group/individual project to the class.

### **Unit 5 - English and Cinema**

5.1. Unit 5 - FAVOURITE FILM

5.1.1. Working in groups students discuss their favourite UK Films and select at least 2. Using online resources students put together information on the selected film, e.g. budget, setting location(s), cast, year of release, etc., research the film director to understand what inspired the story, and then prepare a verbal presentation supported by audio visual material which they then have to perform in front of the class.

5.1.2. Students simulate a TV interview in groups role-playing film director and stars and TV show presenters. Students to produce a video.

5.1.3. Students chose their Unit 5 group/individual project to be presented at the end of the unit.

## 5.2. Unit 5 - A RETROSPECT OF BRITISH CINEMA

5.2.1. Students watch a brief video called "A retrospect of British cinema" and try to identify the main films shown in the clip, writing down as many film names as they can.

5.2.2. Working individually or in groups and using online resources the students prepare a list of all the film titles that are exhibited in the video, identifying directors and main actors, competing among each other to finish first.

## Unit 6 – Flipped classrooms – grammar review

Grammar review: the future, the conditionals, phrasal and modal verbs, present perfect, comparatives and superlatives, adjectives in -ed/-ing

Students are assigned a grammar topic. By using online or book materials, they work in group to revise the grammar topic and prepare a lesson and teach that topic to the rest of their class.

They need to:

- 1- Select and present an introductory video
- 2- present / teach the topic providing rules/exceptions/examples and be ready for questions
- 3- produce a practice task, a practice game (plus for original tasks/games).

## Unit 7 - English and Sports

7.1.1 Working in groups, students discuss which one of the sports first invented in the UK is their favourite. Using online resources students find information on history of the selected sports, put together a - line of the rules, the most famous UK men/women to have played it, including any other characteristic worth of note, and then prepare a presentation supported by audio visual material which they present to the class.

7.2.1 Students watch a brief video "What sport are you made for" and discuss the main points, creating conceptual maps and/or vocabulary lists.

7.2.2 Working individually students answer a series of short questions regarding the latter video and then using online resources prepare a small presentation on the sport they (would) like to play, or alternatively a presentation on an activity they would like to undertake, that they then read out to the class.

7.3. Students give presentations of their group/individual project to the class.

## Unit 8 -English and Books

### 8.1 Unit 7 BOOKS THAT CHANGED YOUR LIFE

8.1.1 Working in groups students speak about which books have changed their life and select at least one each. Using online resources students put together information on the author(s), literary genre, a brief summary of the book story, as well as an explanation of why it has changed their life, and then prepare a short presentation supported by audio visual material which they present in front of the class.

8.1.2 Alternatively working individually students choose a book that changed their life. Using online resources students create a (minimum) 1 page written summary of the book, including author's career, literary genre, as well as an explanation on why the book has changed their life, and then read out to the class.

8.1.3 Students chose their Unit 7 group/individual project to be presented at the end of the unit.

### 8.2 BENEFITS OF READING

8.2.1 Students watch two brief videos "The Benefits of Reading" and "What Books are Good for you" and discuss

the

main points, creating conceptual maps and/or vocabulary lists.

8.2.2 Working individually students answer a series of short questions referring to the latter video and then using online resources prepare a small summary of their understanding of the topic and read out to the class.

8.2.3 Students receive advice on their Unit 7 group/individual project.

### 8.3 CREATE THE STRUCTURE OF YOUR NEW BOOK

8.3.1 Students give presentations of their group/individual project to the class.

Unit 8 English and Games (Flipped class)

## Unit 9 - Technology and Social Media

9.1.1 Working in groups students speak about what types of technology they use every day and select at least one (if mobile phones are selected they must choose at least two): using online resources students find information on the date it was first created, who invented it, how it has changed the way people live, as well as an explanation of how they use it in their everyday routine, and prepare a verbal presentation supported by audio visual material which they then perform in front of the class.

9.1.2 Student watch a review of the film: the Social dilemma and complete some activities in class to get familiar with relating vocabulary.

9.1.3 Long debate and discussion on the advantages and disadvantages/dangers of social media.

## Unit 10 - English and Travelling

### 10.1 DIFFERENT TYPES OF TRAVEL AND HOLIDAY

10.1.2 Students watch a brief video "Top 10 places to visit in the UK" creating conceptual maps and/or vocabulary lists.

10.2.1 Working individually students then answer a series of short questions on the topic, and using online resources prepare a minimum 1 page report about their selected favourite UK city which should include its geographical location, the city's history, main attractions, famous people and the reason they choose that specific city, and when finished read it to the class.

10.2.2 Students receive advice on their Unit 11 group/individual project to be presented at the end of the unit.

### 10.3 TRAVELLING THROUGH THE UK

10.3.1 Students give presentations of their group/individual project to the class.

**RELAZIONE FINALE**  
**Profilo della classe per la disciplina di lingua e cultura inglese**  
**Prof.ssa Mariani Maria Teresa – Prof. Costa Zeno**

A partire da quest'anno scolastico, abbiamo assunto il ruolo di docenti di lingua e cultura inglese per una classe di 13 studenti, composta da 7 ragazze e 6 ragazzi. Tra di loro, due studenti sono certificati DSA, mentre uno richiede supporto per la lingua straniera. È importante sottolineare che la classe ha subito gli effetti della didattica online durante la pandemia di Covid-19, tuttavia, nel complesso, il gruppo è stato collaborativo, rispettoso dei compagni e del docente. Si è notata una differenza nella preparazione dei ragazzi: alcuni hanno dimostrato eccellenti abilità linguistiche e di collegamento interdisciplinare, mentre altri hanno incontrato maggiori difficoltà, ma si sono impegnati costantemente.

Durante le lezioni, abbiamo adottato diverse metodologie in base agli obiettivi didattici, inclusa la lezione dialogata, la flipped classroom e il cooperative learning. Abbiamo utilizzato due volumi di testo adottato, selezionando autori e opere significative a partire dal Romanticismo. Abbiamo inoltre integrato il percorso con fotocopie di altri testi o dal web, video e filmati come "The Picture of Dorian Gray", "Dr Jekyll's First Experiment (The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde)" e "Thornfield Hall (Jane Eyre)". Abbiamo anche fornito alla classe articoli di attualità per sviluppare le grandi tematiche della letteratura in chiave moderna.

Siamo stati impegnati nella somministrazione di diversi tipi di test, tra cui verifiche scritte strutturate e semi-strutturate, produzioni scritte, presentazioni orali supportate da prodotti multimediali creati dagli studenti e verifiche orali. Le valutazioni si sono concentrate sulla conoscenza dei contenuti, la capacità di analisi contenutistica e stilistica di un testo letterario, la fluidità e la precisione linguistica secondo il CEFR (livello B2), la capacità di stabilire collegamenti anche interdisciplinari e la capacità di riflettere sulle tematiche trattate in un contesto più ampio.

Riteniamo che la maggioranza degli obiettivi didattici e formativi prefissati ad inizio anno siano stati raggiunti dalla classe.

**INDICAZIONI SU DISCIPLINE: LINGUA E CULTURA INGLESE**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Competenze linguistiche e comunicative.</li><li>✓ autonomia, la creatività, le capacità decisionali e progettuali.</li><li>✓ conoscenza di sé, l'autovalutazione, l'autostima, l'assunzione di responsabilità.</li><li>✓ capacità di positiva comunicazione interpersonale e il team building.</li><li>✓ apprendimento autonomo individuale e per un metodo di studio efficace.</li><li>✓ Applicazione delle conoscenze letterarie apprese per scrivere</li><li>✓ testi accademici (in particolare "Essays", "descriptions",</li></ul>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ “review”).</li> <li>✓ Applicazione delle conoscenze acquisite per operare collegamenti evidenziando somiglianze e differenze tra autori della letteratura inglese e di altre letterature e tra inglese e le altre materie.</li> <li>✓ Utilizzo degli strumenti espressivi e argomentativi per gestire una corretta esposizione orale degli argomenti studiati, motivandone i collegamenti.</li> </ul>
--	--

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p>	<p>LITERATURE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Romantic age</li> <li>❖ Victorian age</li> <li>❖ Age of modernism</li> </ul> <p>LANGUAGE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <u>Grammar review:</u> the future, the conditionals, phrasal and modal verbs, present perfect, comparatives and superlatives, adjectives in -ed/-ing</li> <li>▪ <u>Speaking:</u> English and fashion, English and cinema, English and technology: social media, English and sport, English and travel.</li> <li>▪ <u>Writing:</u> How to write emails formal and informal, how to write an essay, how to write a review.</li> <li>▪ <u>Reading:</u> pratica per le prove INVALSI e per le prove di esame di maturità.</li> </ul>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper organizzare e presentare le idee per la stesura di un testo narrativo e argomentativo in lingua inglese di circa 300 parole.</li> <li>✓ Esser in grado di esprimere le proprie opinioni e argomentarle con esempi e testimonianze/prove in relazione a temi e fatti di attualità e a argomenti, movimenti letterari a autori trattati nelle lezioni di letteratura inglese.</li> <li>✓ Saper individuare adeguati collegamenti tra i vari argomenti trattati e tra le varie materie per associazione cronologica o contenutistica.</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>📁 Lezioni frontali</li> <li>📁 Lezioni dialogate</li> <li>📁 Esercitazioni in classe</li> <li>📁 Elaborazioni di schemi/mappe concettuali</li> <li>📁 Correzione di esercizi</li> <li>📁 Progetti finalizzati alla produzione di presentazioni da esporre e discutere in classe.</li> <li>📁 <i>Flipped classrooms</i></li> </ul>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Correttezza e pertinenza dei contenuti</li> <li>2. Applicazione di concetti e procedure, capacità espositive e padronanza dei linguaggi specifici</li> <li>3. Sviluppo, collegamento, discussione e approfondimento delle conoscenze.</li> </ol>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>📁 Maglioni, S., Thomson, G., Time machines plus, vol. 1 - vol. 2, Cideb - Black Cat - DEA scuola.</li> </ul> <p>Alcune delle risorse digitali utilizzate:</p>

	<ul style="list-style-type: none"><li> <a href="https://eslvideo.com">https://eslvideo.com</a>,</li><li> <a href="https://ed.ted.com/educator">https://ed.ted.com/educator</a>,</li><li> <a href="https://www.youtube.com">https://www.youtube.com</a></li><li> <a href="https://www.learnenglish.britishcouncil.org">https://www.learnenglish.britishcouncil.org</a></li></ul>
--	---

### **Le Romantisme**

Le Prérromantisme français

p.214 -215

Les grands thèmes Romantiques

p.216 -217

Les Prérromantiques

p.220- 221

### **Mme De Stael**

De L'Allemagne 1810

-Poésie Classique et poésie Romantique p. 222 -223

p. 225 Sa vie, son oeuvre

### **François René De Chateaubriand**

- Préface des Mémoires 1832 p. 226

- L'étrange blessure – René 1802 p. 227

- sa vie , son oeuvre p. 229

### **Alphonse De Lamartine**

- Ame Romantique p. 230

Premières méditations du poème L a foi 1818

Les vers 33 -52 après la mort de Julie "J'ai vécu" p. 231

p. 238

### **Victor Hugo : Un génie multiforme**

Sa vie, son oeuvre p. 266, 267

L'engagement politique p. 218

- Les Contemplations- Mélancholia p. 219

- Les Contemplations " Demain, dès l'aube" p. 258

-Les Misérables p. 259 – vision du film

Le Romantisme : un mouvement européen p. 252 - 253

### **Le Réalisme**

#### **Honoré De Balzac**

L'énergie créatrice : La comédie humaine p. 268

Le père Goriot "L'odeur de la pension Vauquer" p. 269

Le père Goriot "Je veux mes filles" p. 272

Le peintre réaliste de la société p.274 et p. 275

#### **Stendhal**

Stendhal l'italien p. 276

Le rouge et le noir p. 279

" Un père et un fils" p. 277

La chartreuse de Parme « Fabrice à Waterloo » p. 280, 281

Le réalisme subjectif, le héros stendhalien, Stendhal et l'amour p.282, 283

Le héros stendhalien

#### **Gustave Flaubert**

le roman moderne p. 308

Madame Bovary p. 313

- "Lectures romantiques et romanesques" p. 309

– Charles et Rodolphe p. 314, 315

– Le réalisme et le bovarisme . Sa vie , son œuvre p. 318

Réalisme et Naturalisme en Europe p. 320, 321

La société du XIXe siècle p. 296

## **Le Naturalisme**

### **Emile Zola**

Les Rougon Macquart – L'histoire naturelle et sociale d'une famille sous le Second Empire p. 332

- J'accuse... ! Lettre au Président de la République française dans le Journal « L'Aurore » p. 322

- L'Assommoir : " L'alambic " p. 324, 325

- Germinal "Quatre heures du matin chez les Maheu" p. 326, 327

## **Le symbolisme**

La décadence p. 340, 341

### **Baudelaire**

p. 342

Les fleurs du mal

- "Spleen"p. 343

– "L'albatros" p. 344

– "Correspondances" p. 346

– La technique du poète

Structure des Fleurs du mal" p. 349

Entre Réalisme et Symbolisme

Verlaine et Rimbaud : deux destins maudits

Musique et visions p. 350

### **Paul Verlaine**

Poèmes saturniens "Mon rêve familial" p. 351

Sa vie , ses œuvres p. 357

### **Arthur Rimbaud**

Le poète voyant p. 357

Recueil Poésies "Le dormeur du Val " p. 353

Les œuvres p. 357

## **Le Surréalisme**

Les origines p. 384

Jouer aux cadavres exquis p. 385

### **André Breton**

L'écriture automatique - Le Manifeste du Surréalisme p. 386

Le Surréalisme en Europe p. 394

Les écrivains italiens et la guerre p. 395

### **Louis Aragon**

"Le fou d'Elsa" 1963 p. 390

## **Le roman moderne**

### **Marcel Proust**

Marcel Proust et le temps retrouvé-

La narration d'une vie p.400

- "La petite madeleine" extrait de Du côté de chez Swann p. 401  
Dilemme aristocratique p. 402- 403  
P. 404 -405

### **L'existenzialisme**

p. 450

#### **Jean-Paul Sartre**

et l'engagement

L'existentialisme

"L'existence précède l'essence" p. 453

P.458

#### **Simone de Beauvoir**

Première féministe modernep. 459

"La condition de la femme" 456 -457

#### **Albert Camus**

Révolte et humanisme p. 460

"Aujourd'hui, maman est morte", L'Etranger p. 462- 463

Héroïsme ou honnêteté ?- La peste p. 464 -465

Albert Camus - le cycle de l'absurde p. 466

Testo : PLUMES Compact . Valmartina- M. Jamet, G. Bonini

Tutos : Les bons profs

Fotocopie varie.

## **RELAZIONE FINALE**

### **Profilo della classe per la disciplina di lingua e cultura francese**

**Prof.ssa Ruiu Rosa Anne**

La classe, di cui sono docente di Francese a partire dalla classe Prima, è composta da 13 studenti, di cui 6 maschi e 7 femmine. Il gruppo classe risulta coeso e collaborativo.

La continuità didattica ha permesso di sviluppare negli anni un buon approccio che ha favorito l'interazione costante tra insegnante e studente. L'armonia con le altre discipline in un clima di scambi (vari progetti interdisciplinari negli anni) hanno senz'altro consolidato e sviluppato il confronto e lo sviluppo delle abilità linguistiche e comunicative.

L'insegnamento della lingua e letteratura francese si è sviluppata attraverso un lavoro di scrittura - comprensione scritte e produzione scritte come temi argomentativi, informativi, presa di appunti, riassunti, analisi di brani letterari.

Sull'orale, a parte l'interazione in lingua francese, abbiamo lavorato su comprensione di testi orali sulla attualità, ascolto di canzoni, visione di film e frequente ascolto di informazioni francesi o francofoni (TV5 monde infos, France Infos, canal+ ecc) per sviluppare la capacità di esposizione e comprensione del significato globale o dettagliato, sia di argomenti letterari con l'ascolto di Webinar di letteratura.

Attraverso le metodologie di didattica attiva e gli strumenti messi a disposizione dalla scuola lo studente ha potuto sviluppare una buona autonomia di interazione e di partecipazione alle lezioni.

Per le valutazioni, le prove svolte sia scritte che orali sono state strutturate per valutare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Si segnala tuttavia che la classe ha vissuto i disagi del periodo Covid nonostante la velocità di adattamento della scuola alla didattica online.

#### INDICAZIONI SU DISCIPLINE: LINGUA E CULTURA FRANCESE

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p>	<p>Al termine del percorso quadriennale la classe ha raggiunto le competenze linguistiche e letterarie previste per il curricolo di francese.</p> <p>L'insegnamento della lingua francese, della letteratura francese con brevi cenni storici, in armonia con le altre discipline è stato finalizzato per raggiungere il consolidamento e lo sviluppo delle abilità linguistiche e comunicative.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprensione di testi scritti: argomento, tema principale, lo scopo e lo stile.</li> <li>- comprensione di testi orali: capacità di esporre e capire il significato globale e dettagliato di un argomento sia esso di attualità (attraverso l'ascolto frequente dei TG francesi) sia di letteratura con l'ascolto di brani sul web o di webinar letterari.</li> <li>- produzione di testi scritti: texte argumentatif, texte informatif, presa di appunti, riassunti di testi, analisi e commento di testi letterari...</li> <li>- produzione di testi orali: per dialogare ed interagire con i compagni e il docente (di attualità o di letteratura), commentare in modo efficace e adeguato in maniera autonoma (debat...)</li> </ul> <p>La classe ha dimostrato un atteggiamento collaborativo partecipando con attenzione alle lezioni. La preparazione raggiunta, relativa agli obiettivi sopraelencati e ai contenuti proposti, risulta essere in alcuni casi ottima, in altri buona e discreta. Le conoscenze, le competenze e le capacità variano in rapporto al livello iniziale e all'impegno sostenuto.</p>
--	--

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p> <p><b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p><b>Programma di francese IV Liq</b></p> <p><b>XIX siècle</b></p> <p>Le Prémantisme</p> <p>Madame de Stael</p> <p><b><u>L'ERE ROMANTIQUE</u></b></p> <p>René De Chateaubriand</p> <p>Lamartine</p> <p>Victor Hugo</p> <p><b><u>LE REALISME</u></b></p> <p>Honoré De Balzac</p> <p>Stendhal</p> <p>Flaubert Gustave</p> <p><b><u>LE NATURALISME</u></b></p> <p>Emile Zola</p> <p><b><u>LE MODERNISME</u></b></p>
--	---

	<p>Baudelaire  <u><b>LE SYMBOLISME et DECADENTISME</b></u>  Verlaine  Rimbaud  <u><b>XX siècle</b></u>  <u><b>LE SURREALISME</b></u>  <u><b>André Breton</b></u>  <u><b>Louis Aragon</b></u>  <u><b>LE ROMAN MODERNE</b></u>  Marcel Proust</p> <p><u><b>L'EXISTENTIALISME</b></u>  Jean-Sartre Sartre  Simone de Beauvoir  Albert Camus  Si allega programma dettagliato</p>
<u><b>ABILITA'</b></u>	<p>Al termine del percorso gli studenti hanno acquisito in parte o pienamente queste abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- leggere e tradurre testi di attualità e testi letterari</li> <li>- comprendere e analizzare un testo letterario</li> <li>- elaborare un pensiero critico in lingua francese</li> <li>- argomentare nell'orale e nello scritto seguendo le argomentazioni e le indicazioni date.</li> </ul>
<u><b>METODOLOGIE:</b></u>	<p>Pedagogia attiva: apprentissage expérientiel (esperienza pratica), collaboratif, par problème, par projet ...</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- learning by doing</li> <li>- flipped classroom</li> <li>- débat: vari argomenti attuali e non</li> </ul>
<u><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></u>	<p>Per la valutazione si è adottata la griglia in allegato  Ma anche la qualità del lavoro svolto a casa, l'attenzione prestata e la partecipazione alle lezioni.</p>
<u><b>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</b></u>	<p>PLUMES compact- Valmartina- M. Jamet- G. Bonini (letteratura) Dea Scuola</p> <p>Materiali aggiuntivi: supporti multimediali: Tutoriels ifprof/ Fle/profnet , les bons profs , films,serie, brani musicali, libri.</p> <p>TV5 Monde, France infos: TG e documentari. Argomentazioni attraverso dibattiti su determinati argomenti di attualità.</p> <p>LIM</p>

## PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA CINESE

4 LL

A.S. 2022/2023

*Prof. Bonanni Gabriele - Prof.ssa Mao Shijie*

Testo di riferimento: C. Ambrosini, E. Casarin "Parla e scrivi in cinese Vol. 2", Zanichelli, 2016

### **Programma di lingua**

#### **Unità 3, lezioni 8-9**

- Complemento di grado.
- 了 modale.
- Verbi che indicano "dovere": 要 e 应该.
- L'imperativo negativo con 别.
- Il classificatore 种.
- Il classificatore verbale 次.
- La subordinata temporale con 以前.

#### **Unità 4, lezioni 10-12**

- Il comparativo di minoranza.
- Il raddoppiamento di aggettivi e verbi d'azione.
- La struttura 长得.
- La struttura 已经...了.
- La preposizione 给.
- La struttura 还没有...呢.
- Il comparativo di uguaglianza.

#### **Unità 5, lezioni 13-15**

- L'aspetto perfettivo.
- I numeri ordinali.
- L'aspetto esperitivo.
- Gruppi preposizionali con 对.
- La struttura 是...的
- Il verbo 告诉.

#### **Unità 6, lezioni 16-18**

- L'aspetto progressivo del verbo.
- L'aspetto durativo del verbo.
- I verbi 送 e 给.
- Le strutture 要...了, 快...了.
- La struttura 快 + predicato nominale.

## **Programma di cultura**

- Rivoluzione letteraria.
- 4 maggio e nuova letteratura.
- Lu Xun, Guo Moruo, Chen Duxiu, Hu Shi.
- Le scuole letterarie.
- La rivoluzione Xin Hai.
- Assetto repubblicano.
- I signori della guerra.
- Mao Dun.
- Naturalismo, romanticismo e realismo in Cina.
- Letteratura erotica.

**RELAZIONE FINALE**  
**Profilo della classe per la disciplina di lingua e cultura cinese**  
**Prof. Bonanni Gabriele – Prof.ssa Mao Shijie**

La classe, di cui sono docente di lingua cinese a partire da questo anno scolastico, è costituita da 13 studenti, ovvero 6 maschi e 7 femmine. Si segnala che la classe ha risentito della discontinuità didattica in cinese cambiando, quasi ogni anno, docente e ha risentito anche del periodo di pandemia.

La classe presenta un buon grado di integrazione e coesione, il rapporto tra i compagni è discreto. Nonostante alcuni episodi spiacevoli, gli studenti risultano essere educati e rispettosi.

La preparazione in lingua cinese, nonostante quattro anni di studio, risulta essere superficiale e elementare; da segnalare sicuramente alcuni studenti che spiccano per i loro risultati eccellenti e la loro padronanza linguistica. Tuttavia, nel complesso, il livello non risulta essere quello che dovrebbero avere, causa discontinuità nelle lezioni e nel cambio docenti.

La modalità di svolgimento delle lezioni si basa, principalmente, su lezioni frontali e interattive. Il grado di attenzione e partecipazione risulta essere discreto.

È stato seguito fedelmente il testo in adozione per quanto riguarda la grammatica; per quanto concerne la cultura e la letteratura, il docente ha caricato il materiale sulle varie piattaforme di cui la scuola gode.

Le prove svolte sono state strutturate in modo da valutare le abilità e le competenze affrontate durante l'anno. Le prove scritte di grammatica contenevano esercizi volti a verificare l'apprendimento del lessico e della grammatica; le prove orali di cultura, avevano lo scopo di verificare la giusta comprensione degli argomenti e la capacità di collegamento tra i vari autori e periodi.

Per tutti questi motivi, si ritiene che gli obiettivi didattici e formativi prefissati ad inizio anno scolastico siano stati pressoché raggiunti.

**INDICAZIONI SU DISCIPLINE: LINGUA CINESE**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<p>Utilizzo del dizionario cinese-italiano italiano-cinese attraverso l'uso dei radicali</p> <p>Saper costruire frasi in cinese partendo dai caratteri.</p> <p>Rafforzare scrittura dei caratteri cinesi</p> <p>Uso corretto della grammatica studiata</p> <p>Uso della tastiera digitale per scrivere in cinese</p>
--	--

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Complementi verbali</li> <li>● Comparative</li> <li>● Strutture lingua parlata</li> </ul>
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Preposizioni</li> <li>• Nuova terminologia</li> </ul>
--	--

<b><u>ABILITA':</u></b>	<p>Sapere distinguere l'uso di verbi simili</p> <p>Scegliere la preposizione corretta</p> <p>Individuare l'aspetto del verbo</p> <p>Sapere individuare i radicali nei caratteri</p> <p>Redazione di composizioni brevi.</p> <p>Abilità di ascolto e comprensione</p> <p>Individuare la frase comparativa corretta</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Lezioni dialogate</p> <p>Esercitazioni in classe</p> <p>Uso di strumenti digitali</p> <p>Correzione di esercizi</p> <p>Problem solving</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>Correttezza lessicale e grammaticale</p> <p>Uso corretto della calligrafia dei caratteri cinesi</p> <p>Sviluppo, collegamento, discussione e approfondimento delle conoscenze dal punto di vista culturale</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p><i>"Parla e scrivi in cinese Vol. 2"</i></p> <p><i>Autore: C. Ambrosini, E. Casarin</i></p> <p><i>Zanichelli</i></p>

## PROGRAMMA DI MATEMATICA

4LL

A.S. 2022/2023

Prof.ssa Ligorini Arianna

Testo di riferimento: L. Sasso "La Matematica a colori – edizione azzurra – Vol. 4", Petrini, e L. Sasso "La Matematica a colori – edizione azzurra – Vol. 5", Petrini

### **RIPASSO: FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE**

- Definizione di funzione reale di una variabile reale.
- Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche.
- Funzioni pari e dispari.
- Calcolo dell'immagine di una funzione.
- Composizione di funzione.
- Classificazione delle funzioni.
- Dominio di una funzione algebrica.
- Zeri e segno di una funzione algebrica.

### **FUNZIONI TRIGONOMETRICHE**

- Funzioni seno, coseno, tangente
- Proprietà delle funzioni trigonometriche
- Formule trigonometriche (della somma e differenza, di duplicazione e di bisezione)
- Teoremi sui triangoli rettangoli e rettangoli qualunque (teorema della corda, dell'area, dei seni e del coseno).
- Semplici equazioni trigonometriche.

### **LIMITI DELLE FUNZIONI**

- Approccio intuitivo al concetto di limite.
- Limite di una funzione: definizione, interpretazione geometrica, limite destro e limite sinistro ed esistenza del limite di una funzione.
- Continuità di una funzione.
- Calcolo del limite di una funzione reale.
- Principali forme indeterminate  $\left(\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}, +\infty - \infty\right)$  e tecniche per togliere l'indeterminazione.
- Ricerca e classificazione dei punti di discontinuità.

### **CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI**

- Definizione di funzione continua.
- Continuità delle funzioni elementari e della funzione inversa.
- Teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazione):
  - Weierstrass.
  - Bolzano.
  - Valori intermedi.
- Punti di discontinuità.

- Asintoti di una funzione:
  - Verticale.
  - Orizzontale.
  - Obliquo.

Grafico probabile di una funzione.

### **DERIVATA DI UNA FUNZIONE**

- Definizione di derivata in un punto.
- Significato geometrico della derivata.
- Derivate fondamentali.
- Algebra delle derivate: derivata della funzione somma, della funzione prodotto, della funzione quoziente.
- Derivazione di funzioni composte.
- Derivate di ordine superiore al primo.
- Continuità e derivabilità: Teorema sulla continuità di una funzione derivabile (senza dimostrazione).
- Punti di non derivabilità e loro classificazione.
- Teoremi fondamentali sulle funzioni derivabili, ovvero Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange e Teorema di De L'Hôpital: interpretazione grafica e applicazioni (senza dimostrazioni).

### **STUDIO DI FUNZIONE**

- Teorema sulla monotonia di una funzione derivabile.
- Punti di massimo e minimo relativo e assoluto di una funzione: definizione, significato geometrico e loro classificazione mediante lo studio del segno della derivata prima.
- Studio di funzioni algebriche razionali e irrazionali.
- Descrizione delle caratteristiche di una funzione a partire dal suo grafico.

### **INDICAZIONI SU DISCIPLINE: MATEMATICA**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<p>Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale per analizzare funzioni algebriche razionali, intere e fratte</p> <p>Individuare strategie appropriate per risolvere problemi</p> <p>Utilizzare tecniche e procedure di calcolo</p> <p>Adoperare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire una corretta esposizione orale degli argomenti studiati motivandone i collegamenti</p>
--	---

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni reali</li> <li>• Funzioni trigonometriche</li> <li>• Limiti delle funzioni</li> <li>• Continuità delle funzioni</li> </ul>
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Derivata di una funzione</li> <li>• Studio di funzioni</li> </ul>
--	--

<b><u>ABILITA':</u></b>	<p>Calcolare domini di funzioni algebriche</p> <p>Calcolare limiti di funzioni di media difficoltà</p> <p>Calcolare limiti di forma indeterminata</p> <p>Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto</p> <p>Calcolare la derivata di una funzione</p> <p>Saper scrivere l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto e saper risolvere semplici problemi mediante l'uso delle derivate</p> <p>Eeguire lo studio di una funzione algebrica razionale intera e fratta e tracciarne il grafico (dominio, segno, asintoti, massimi e minimi, grafico)</p> <p>Dedurre da un grafico le proprietà di una funzione (dominio, segno, intersezione con assi, simmetrie, massimi, minimi)</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Lezioni dialogate</p> <p>Esercitazioni in classe</p> <p>Elaborazioni di schemi/mappe concettuali</p> <p>Correzione di esercizi</p> <p>Problem solving</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>Correttezza e pertinenza dei contenuti</p> <p>Applicazione di concetti e procedure, capacità espositive e padronanza dei linguaggi specifici</p> <p>Sviluppo, collegamento, discussione e approfondimento delle conoscenze</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p><i>"La matematica a colori. Edizione azzurra per il quarto anno"</i></p> <p>Autore: Leonardo Sasso Petrini</p>

	<p><i>“La matematica a colori. Edizione azzurra per il quinto anno”</i></p> <p><i>Autore: Leonardo Sasso</i></p> <p><i>Petrini</i></p>
--	--

**PROGRAMMA DI FISICA**

**4 LL**

**A.S. 2022/2023**

***Prof. Arianna Ligorini***

**Testo di riferimento: “F come Fisica- secondo biennio” Fabbri – Masini, SEI Editrice, “F come Fisica- quinto anno” Fabbri – Masini, SEI Editrice**

***OTTICA GEOMETRICA***

- raggi di luce
- riflessione
- rifrazione
- specchi
- lenti

***ELETTROSTATICA***

- Fenomeni elettrostatici
- La carica elettrica
- Legge di Coulomb
- Costante dielettrica e distribuzione di carica
- Il campo elettrico
- Energia potenziale elettrica e differenza di potenziale
- Condensatori

***I CIRCUITI***

- Corrente elettrica (CLIL)
- Circuiti elettrici (CLIL)
- Le leggi di Ohm (CLIL)
- Effetto Joule
- Generatori
- Resistori in parallelo e in serie (CLIL)
- Leggi di Kirchhoff (CLIL)
- Condensatori in serie e in parallelo

## **IL MAGNETISMO**

- Il magnetismo
- Il campo magnetico
- Esperimento di Oersted
- Esperimento di Ampere
- Esperimento di Faraday
- Forza agente su una carica e su un filo
- Campo magnetico generato da corrente, solenoidi, motore elettrico

## **ELETTROMAGNETISMO**

- Correnti indotte
- Il flusso del campo magnetico
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz
- Legge del trasformatore
- Il trasformatore

## **INDICAZIONE SU DISCIPLINE: FISICA**

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>	<p>Saper identificare e descrivere i fenomeni della riflessione e della rifrazione</p> <p>Descrivere i fenomeni che occorrono in presenza di cariche elettriche in moto e in quiete</p> <p>Descrivere i fenomeni che occorrono in presenza di campo magnetico.</p> <p>Comprendere il concetto di onda elettromagnetica e descriverne le proprietà</p>
---	---

<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ottica geometrica</li><li>• Elettrostatica</li><li>• Circuiti</li><li>• Magnetismo</li><li>• Elettromagnetismo</li></ul>
--	--

<b><u>ABILITA':</u></b>	Saper identificare e descrivere i fenomeni della riflessione e della rifrazione
-------------------------	---

	<p>Conoscere il concetto di elettricità e di carica elettrica, descrivere la forza elettrostatica, rappresentare il campo elettrico di una o più cariche, comprendere il concetto di potenziale elettrico</p> <p>Risolvere semplici circuiti</p> <p>Conoscere il concetto di magnetismo e campo magnetico, risolvere semplici problemi con campo magnetico e con solenoidi, saper spiegare il funzionamento di un semplice motore elettrico</p> <p>Comprendere il concetto di corrente indotta, saper descrivere il funzionamento di un alternatore e di un trasformatore, comprendere il concetto di campo elettrico indotto</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Lezioni dialogate</p> <p>Esercitazioni in classe e in laboratorio</p> <p>Elaborazioni di schemi/mappe concettuali</p> <p>Correzione di esercizi</p> <p>Problem solving</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>Correttezza e pertinenza dei contenuti</p> <p>Applicazione di concetti e procedure, capacità espositive e padronanza dei linguaggi specifici</p> <p>Sviluppo, collegamento, discussione e approfondimento delle conoscenze</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p><i>F come Fisica – Secondo biennio</i>  <i>Fabbri - Masini</i>  <i>SEI Editrice</i></p> <p><i>F come Fisica – Quinto anno</i>  <i>Fabbri - Masini</i>  <i>SEI Editrice</i></p>

**RELAZIONE FINALE**  
**Profilo della classe per le discipline di matematica e fisica**  
**Prof.ssa Ligorini Arianna**

La classe, di cui sono docente di matematica e fisica a partire dallo scorso anno scolastico, è costituita da 13 studenti, 6 maschi e 7 femmine. Si segnala che la classe ha risentito della discontinuità didattica sia in matematica che in fisica nel primo biennio, cambiando più volte docente.

Il gruppo classe risulta essere abbastanza unito, socievole, e solidale l'uno nei confronti dell'altro. La maggior parte degli studenti si presenta educata, collaborativa e abbastanza rispettosa.

La preparazione risulta essere, nel complesso, discreta in fisica, ma meno valida in matematica. Vanno menzionati alcuni studenti, dotati di buona intuizione, che si sono distinti per i buoni risultati in entrambe le materie, raggiunti grazie alla loro serietà, al loro impegno e alla loro partecipazione continua alle proposte educative, dimostrando di aver acquisito buone competenze e conoscenze. Altri studenti, nonostante abbiano mostrato interesse e partecipazione, si contraddistinguono per uno studio mnemonico della parte teorica: questi studenti sono riusciti comunque a maturare conoscenze e competenze più che sufficienti, talvolta discrete. Alcuni studenti si sono purtroppo distinti per un andamento altalenante e uno studio discontinuo. Si segnala la presenza di alunni con PDP. La partecipazione alle lezioni in entrambe le materia risulta essere discreta. Si segnala un gruppo di alunni che rifugge la valutazione e non è sempre rispettoso delle tempistiche e degli impegni presi.

Sono stati seguiti fedelmente i testi in adozione in entrambe le materie. Per la didattica della fisica ci si è avvalsi anche della didattica laboratoriale. Il programma includeva anche una UDA CLIL.

Le prove svolte sono state strutturate in modo da valutare le abilità e le competenze acquisite attraverso esercizi di vario livello di difficoltà per valutare sia il raggiungimento dei minimi obiettivi di apprendimento ma anche per verificare l'andare oltre il semplice calcolo. Le verifiche proposte sono state sia di produzione scritta che orale.

Per tutti questi motivi, si ritiene che gli obiettivi didattici e formativi prefissati ad inizio anno scolastico siano stati raggiunti.

## PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

4 LL

A.S. 2022/2023

Prof. Franco Anna Maria

**CHIMICA – Testo di riferimento:** *Chimica. Concetti e modelli*; Autore: G. Valitutti, M. Falasca; Ed. Zanichelli.

- **MODULO 1: LA VELOCITA' DI REAZIONE:** La velocità di reazione. I fattori che influenzano la velocità di reazione. La teoria dell'urto.
- **MODULO 2: L' EQUILIBRIO CHIMICO:** L'equilibrio chimico. La costante di equilibrio. La costante di equilibrio e la temperatura. Il principio di Le Châtelier.
- **MODULO 3: ACIDI E BASI:** Le teorie sugli acidi e basi. La ionizzazione dell'acqua. Il pH. La forza degli acidi e delle basi. Le reazioni di ossidoriduzione.
- **MODULO 4: LA CHIMICA ORGANICA:** I composti organici. Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. Gli isomeri. Nomenclatura e proprietà chimiche e fisiche degli idrocarburi saturi. Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. Gli idrocarburi aromatici. Gruppi funzionali e polimeri.
- **MODULO 5: LE BASI DELLA BIOCHIMICA:** Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici.

**BIOLOGIA – Testo di riferimento:** *Immagini e concetti della Biologia*; Autore: Sylvia S. Mader; Ed. Zanichelli.

- **MODULO 1: IL METABOLISMO ENERGETICO:** La fotosintesi. La struttura della foglia. Struttura e funzione del cloroplasto. Le due fasi della fotosintesi: fase luminosa e fase oscura (Ciclo di Calvin). Le piante partono dai carboidrati per la sintesi di altre molecole organiche.
- **MODULO 2: IL METABOLISMO ENERGETICO:** La respirazione cellulare. Il ciclo di Krebs. La catena di trasporto degli elettroni. La fermentazione alcolica e lattica.
- **MODULO 3: LA BIOLOGIA MOLECOLARE:** Il ruolo del DNA nell'ereditarietà. Duplicazione semiconservativa. Il codice genetico. Il processo di trascrizione. La maturazione dell'mRNA. Il processo di traduzione. Effetto delle mutazioni sulle proteine.
- **MODULO 4: LA REGOLAZIONE GENICA:** La regolazione genica nei procarioti. La regolazione genica negli eucarioti: i vari livelli di controllo. Eterocromatina ed eucromatina.
- **MODULO 5: LE BIOTECNOLOGIE:** Il clonaggio. La clonazione. Gli enzimi di restrizione. Gli OGM. I prodotti biotecnologici e gli organismi transgenici. Le applicazioni del DNA ricombinante. Il progetto Genoma Umano.

*Approfondimento:* la genomica offre nuove possibilità nel campo della medicina.

- **MODULO 6: L'AMBIENTE:** L'Ambiente. Inquinamento. Vari tipi di inquinamento. Principali conseguenze: piogge acide, buco dell'ozono ed effetto serra. Energie rinnovabili.

**SCIENZE DELLA TERRA – Testo di riferimento:** *Scienze della Terra*; Autore: E. L. Palmieri, M. Parotto; Ed. Zanichelli.

**MODULO 1: LA TETTONICA DELLE PLACCHE:** La teoria della deriva dei continenti: prove geografiche, paleontologiche e geologiche. La struttura interna della Terra. Il flusso di calore. Il meccanismo di espansione dei fondali oceanici e il paleomagnetismo. Le placche litosferiche. I movimenti delle placche e essi associati.

## RELAZIONE FINALE

### Profilo della classe per la disciplina di scienze naturali

Prof.ssa Franco Anna Maria

La classe, di cui sono docente di Scienze Naturali dal 26/01/2022, è costituita da 13 studenti, ovvero 6 maschi e 7 femmine, di cui due studenti con DSA e uno studente con BES. Si segnala che la classe ha risentito della discontinuità didattica in scienze naturali cambiando docente durante lo svolgimento del corrente anno scolastico.

Il gruppo classe risulta essere unito, collaborativo e rispettoso sia degli impegni presi sia nei confronti della figura del docente.

La preparazione risulta essere, nel complesso, più che discreta. Vanno menzionati alcuni studenti che, grazie al loro impegno e alla partecipazione continua alle proposte educative, hanno sviluppato un metodo di lavoro consapevole e si sono distinti per i risultati raggiunti. Altri studenti, nonostante abbiano mostrato interesse e partecipazione, a causa dell'impegno non sempre costante e pregresse lacune di base, evidenziano conoscenze e competenze di livello più che sufficiente, talvolta discrete.

La modalità di svolgimento delle lezioni ha previsto sia lezioni frontali che dialogate per garantire una partecipazione attiva alle lezioni.

È stato seguito fedelmente il testo in adozione integrando talvolta con materiale di approfondimento fornito dal docente.

Le prove svolte sono state strutturate in modo da valutare le abilità e le competenze acquisite attraverso quesiti a risposta multipla e aperta ed esercizi di vario livello di difficoltà.

Le verifiche proposte sono state sia di produzione scritta che orale.

Per tutti questi motivi, si ritiene che gli obiettivi didattici e formativi prefissati ad inizio anno scolastico siano stati raggiunti.

### INDICAZIONI SU DISCIPLINE: SCIENZE NATURALI

#### COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Riconoscere e stabilire relazioni tra i concetti.
- Effettuare connessioni logiche e comunicare in forma orale.
- Applicare le conoscenze acquisite.
- Applicare il linguaggio scientifico.
- Spiegare in forma scritta fenomeni e processi.
- Acquisizione di conoscenze e metodologie disciplinari in particolare di chimica, biologia e scienze della terra.
- Consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze scientifiche e il contesto storico.
- Comprensione del rapporto Uomo – Ambiente – Salute.

#### CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

- Velocità di reazione. Equilibrio chimico. Acidi e basi.
- Idrocarburi.
- Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine ed acidi nucleici.
- Metabolismo energetico: Fotosintesi clorofilliana. Respirazione cellulare. La fermentazione alcolica e lattica.
- Ruolo del DNA nell'ereditarietà. Duplicazione, trascrizione e traduzione.
- Regolazione genica nei procarioti e negli eucarioti.
- Tecnologie di DNA ricombinante.

- Inquinamento e principali conseguenze: piogge acide, buco dell'ozono ed effetto serra. Energie rinnovabili.
- Teoria della tettonica delle placche.

### **ABILITA'**

- Definire la velocità di reazione.
- Scrivere l'equazione cinetica della reazione.
- Spiegare la teoria degli urti.
- Illustrare le teorie sugli acidi e basi.
- Descrivere le varie classi di biomolecole.
- Spiegare il concetto di via metabolica.
- Descrivere le fasi del metabolismo cellulare.
- Definire il DNA.
- Spiegare cosa si intende per duplicazione semiconservativa.
- Definire i processi di trascrizione e traduzione.
- Descrivere gli effetti delle mutazioni.
- Definire la clonazione e descriverne i possibili scopi.
- Spiegare quali sono le principali conseguenze dell'inquinamento.
- Definire le energie rinnovabili.
- Esporre la teoria della tettonica delle placche individuando i diversi tipi di margini e le dinamiche correlate.

### **METODOLOGIE**

- Lezioni frontali.
- Lezioni dialogate.
- Mappe concettuali.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Acquisizione dei contenuti disciplinari proposti.
- Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti.
- Capacità espositiva e padronanza dei linguaggi specifici.

### **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:**

- *Chimica. Concetti e modelli*; Autore: G. Valitutti; Ed. Zanichelli.
- *Immagini e concetti della Biologia*; Autore: Sylvia S. Mader; Ed. Zanichelli.
- *Scienze della Terra*; Autore: E. L. Palmieri, M. Parotto; Ed. Zanichelli.
- LIM, power point, materiale di approfondimenti

## PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

4 LL

A.S. 2022/2023

*Prof. Sodini Damiano*

Libro di testo: *“Movimento Creativo”* (E.Zocca, A.Sbragi, M.Gulisano, P.Manetti, M.Marella)

### **1. Conoscenza e consapevolezza del proprio corpo**

- a. La respirazione
- b. I muscoli del tronco
- c. I muscoli degli arti superiori
- d. I muscoli degli arti inferiori
- e. La coordinazione dei movimenti attraverso le capacità senso-percettive
- f. Le destabilizzazioni

### **2. Le fasi dell'allenamento**

- a. Il riscaldamento
- b. La mobilità articolare
- c. Lo stretching dinamico
- d. La progressività del carico
- e. L'allenamento centrale
- f. Il defaticamento
- g. Lo stretching analitico attivo e passivo
- h. Lo stretching globale

### **3. Le tipologie dell'allenamento**

- a. Allenamento isometrico
- b. Allenamento a circuito
- c. Allenamento aerobico
- d. Allenamento della rapidità
- e. Allenamento della forza
- f. Allenamento condotto dagli alunni

### **4. L'attività fisica e i suoi benefici**

- a. Concetto di attività fisica
- b. L'esercizio fisico
- c. L'attività sportiva
- d. I benefici delle varie attività
- e. Le problematiche legate alla sedentarietà

### **5. Conoscenza e pratica delle attività sportive (fondamentali tecnici e regole)**

- a. La pallavolo
- b. La pallacanestro
- c. Il badminton
- d. Il dodgeball
- e. Il fair play

### **6. Consolidamento del carattere, del senso civico, del rispetto nei confronti dei compagni, delle regole, dei materiali e dell'ambiente. Sviluppo della socialità e della fiducia in sé stessi**

## Verifica e valutazione

Si è tenuto conto della costanza nella frequenza alle lezioni, della partecipazione attiva, del comportamento positivo e propositivo, della padronanza dei gesti atletici/sportivi. Sono state utilizzate prove pratiche, scritte e orali per valutare il grado di padronanza apprendimento e consolidamento del programma didattico.

### RELAZIONE FINALE

#### profilo della classe 4LL per la disciplina di Scienze motorie

*Prof. Sodini Damiano*

La classe è formata da 13, 6 maschi e 7 femmine, con 2 ragazzi DSA e 2 ragazzi BES. Gli studenti sono seguiti da me dalla seconda. La classe ha frequentato le lezioni in modo continuo e partecipativo per la maggioranza degli alunni, nel complesso tutti hanno avuto interesse e partecipazione nelle attività svolte soprattutto pratiche. Gli studenti hanno partecipato in maniera sia autonoma che collaborativa alle varie discipline pratiche proposte, mettendosi alla prova sulle attività individuali e molto spesso dimostrando affiatamento e spirito di squadra nelle attività da fare in gruppo. Gli studenti hanno dimostrato rispetto degli orari, delle consegne, dei materiali e dei compagni.

Concludo affermando di aver avuto una buona classe con cui fare lezione in questa materia, pur non essendoci molti studenti che praticano sport i ragazzi hanno sempre dimostrato entusiasmo nelle attività proposte.

#### INDICAZIONI SU DISCIPLINE: SCIENZE MOTORIE

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>	Conoscenza dei materiali di allenamento presenti in una palestra  Conoscenza di una progressione di allenamento corretta  Conoscenza di una corretta alimentazione e di un sano stile di vita  Conoscenza del concetto di attività fisica, dell'esercizio fisico e dell'attività sportiva
<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sport di squadra</li><li>• Sport individuali</li><li>• Progressione di un allenamento</li><li>• Corretta alimentazione</li><li>• Stile di vita</li></ul>
<b><u>ABILITA':</u></b>	Saper allenare le capacità coordinative Saper allenare le capacità condizionali Utilizzare la capacità autonoma/collaborativa  Saper allenare la flessibilità muscolo-tendinea

<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	Lezioni frontali
----------------------------	------------------

	<p>Lezioni dialogate  Esercitazioni in palestra  Lezioni "autonome"</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>Conoscenza dei materiali di allenamento presenti in una palestra  Conoscenza di una progressione di allenamento corretta  Conoscenza di una corretta alimentazione e di un sano stile di vita  Conoscenza del concetto di attività fisica, dell'esercizio fisico e dell'attività sportiva</p> <p>Correttezza e pertinenza dei contenuti</p> <p>Applicazione di concetti e procedure, capacità espositive e padronanza dei linguaggi specifici</p> <p>Sviluppo, collegamento, discussione e approfondimento delle conoscenze</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p><i>"Movimento Creativo" (E.Zocca, A.Sbragi, M.Gulisano, P.Manetti, M.Marella)</i></p>

## PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

4 LL

A.S. 2022/2023

*Prof.ssa Siviero Giulia*

LIBRO DI TESTO: G. Cricco, F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Vol. 3, "Dall'età dei Lumi ai giorni nostri", versione azzurra, ed. 2016.

MATERIALI INTEGRATIVI: Tutte le lezioni si sono svolte con il supporto di presentazioni Power Point fornite dal docente e formulate a partire dal libro di testo + testi monografici di approfondimento.

### Modulo 1

#### *Il Neoclassicismo*

- Antonio Canova (*Leonida alle Termopili, Ratto delle Sabine, Giuramento degli Orazi, Morte di Marat, Bonaparte valica le Alpi*)
- Jacques-Louis David (*Amore e Psiche, Perseo Trionfante, Ebe, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Tre Grazie, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*)
- Etienne-Louis Boullée e l'architettura utopica
- Jean-Auguste Dominique Ingres (*Napoleone I sul trono imperiale, Apoteosi di Omero, La Grande Odalisca*)

### Modulo 2

#### *Il Romanticismo*

- Caspar David Friedrich (*Viandante sul mare di nebbia, Le bianche scogliere di Rugen*)
- John Constable (*Studi di nuvole, Barca in costruzione presso Flatfond*)
- William Turner (*Ombra e tenebre – La sera del diluvio, Tramonto, Bufera di neve*)
- Théodore Géricault (*La zattera della Medusa, La iena della Salpetriere*)
- Eugène Delacroix (*La Libertà che guida il popolo, Donne di Algeri*)
- Francisco Hayez (*Malinconia, Il bacio*)

### Modulo 3

#### *Tendenze realiste*

- Camille Corot (*La città di Volterra*) e la "Scuola di Barbizon" (*Theodore Rousseau: Sentiero tra le rocce*)
- Gustave Courbet (*Gli Spaccapietre, l'Atelier del pittore*)
- Honoré Daumier (*Il vagone di terza classe*)
- Jean-François Millet (*Le spigolatrici*)

#### *I Macchiaioli*

- Giovanni Fattori (*Bovi al carro, Campo italiano alla battaglia di Magenta*)
- Silvestro Lega (*Il canto dello stornello, Il pergolato*)

### Modulo 4

- Architettura nella Seconda Rivoluzione Industriale (*Il Palazzo di cristallo, La Tour Eiffel, Galleria Vittorio Emanuele a Milano, Galleria Umberto I a Napoli*)
- Invenzione della fotografia
- Arte e riproduzione meccanica della realtà: la questione sul ruolo dell'artista

### Modulo 5

#### *Impressionismo*

- Edouard Manet (*La colazione sull'erba, Olympia*)
- Claude Monet (*Donne in giardino, La Grenouillere, la serie dei Pioppi, la serie delle Ninfee, la serie della Cattedrale di Rouen*)
- Edgar Degas (*Lezione di danza, L'assenzio*)
- Pierre-Auguste Renoir (*Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri, Le grandi bagnanti*)

- Gustave Caillebotte (*Tempo di pioggia a Parigi*)

## **Modulo 6**

### *Il Postimpressionismo*

- Paul Cézanne (*La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise, I giocatori di carte, Natura morta con tenda e brocca, Mele e arance, Le grandi bagnanti*)
- George Seurat (*Bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte*)
- Paul Signac (*Ritratto di Felix Feneon*)
- Paul Gauguin (*Visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*)
- Vincent van Gogh (*I mangiatori di patate, Orti a Montmartre: La Butte Montmartre, La camera da letto, La notte stellata, Campo di grano con volo di corvi*)
- Henri de Toulouse-Lautrec (*Le "affiche", Al moulin rouge*)

### **Relazione finale:**

#### **profilo della classe 4LL per la disciplina di Storia dell'Arte**

***Prof.ssa Siviero Giulia***

### *Presentazione della classe*

L'incontro con la classe è avvenuto a inizio ottobre dell'anno scolastico in corso, ovvero 2022/23. La classe, apparsa fin dall'inizio ben disposta al dialogo, ha mantenuto tale atteggiamento durante tutto l'anno. Le lezioni, svoltesi in un clima disteso e stimolante, hanno visto la partecipazione attiva da parte degli alunni, che hanno mostrato, nella generalità dei casi, interesse nei confronti della materia. Il quadro della classe è molto positivo: la maggior parte degli alunni adotta un metodo di studio maturo e consapevole, con capacità di avere una visione d'insieme. I colloqui sono gestiti in autonomia dalla maggior parte degli alunni. Una ristretta minoranza della classe ha evidenziato qualche difficoltà nel metodo di studio nonostante l'impegno. Per questa minoranza risulta ancora necessaria l'opportuna guida dell'insegnante nell'esposizione degli argomenti.

### *Stato della programmazione*

Sul fronte della programmazione, gli argomenti sono stati svolti fino al Postimpressionismo, con particolare attenzione a offrire una visione d'insieme in relazione al contesto storico-sociale.

**INDICAZIONI SU DISCIPLINE: STORIA DELL'ARTE**

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☑ Operare collegamenti tra il contesto artistico e quello storico-culturale di riferimento.</li> <li>• Leggere un'opera d'arte inquadrandola nella biografia del suo autore.</li> <li>☑ Cogliere il significato e il valore del patrimonio architettonico e artistico.</li> <li>• Saper analizzare criticamente opere d'arte, con l'uso della terminologia appropriata.</li> <li>• Avere una visione d'insieme: collegare testi di natura diversa [dipinti, poesie, voci del periodo storico, saggi di autori].</li> </ul>
---	---

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'arte accademica</li> <li>• La questione del "bello" ideale</li> <li>• I movimenti antiaccademici</li> <li>• Architettura e tecnologie nella Seconda Rivoluzione Industriale</li> <li>• L'arte impressionista e il nuovo ruolo dell'artista</li> <li>• Tendenze del Postimpressionismo</li> </ul>
--	---

<p><b>ABILITA':</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare criticamente un'opera d'arte a partire dalle sue qualità formali.</li> <li>• Consapevolezza degli aspetti linguistici e metalinguistici dell'arte</li> <li>• Relazionarsi al contesto artistico con apertura mentale, tenendo conto della sua varietà di media, delle sue sfumature, contraddizioni e peculiarità.</li> <li>• Sfruttare il potenziale dell'esperienza estetica problematizzando il concetto di "bello".</li> <li>• Osservare il contesto artistico come un nastro trasportatore di esperienze individuali, storiche, linguistiche, culturali.</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>Lezioni dialogate Lavori di gruppo Flipped Classroom</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<p>Correttezza e pertinenza dei contenuti</p> <p>Applicazione di concetti e procedure, capacità espositive e padronanza dei linguaggi specifici</p> <p>Sviluppo, collegamento, discussione e approfondimento delle conoscenze</p>

<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>G. Cricco, F. P. Di Teodoro, <i>Itinerario nell'arte</i>, Vol. 3, "Dall'età dei Lumi ai giorni nostri", versione azzurra, ed. 2016.</p> <p>MATERIALI INTEGRATIVI: Tutte le lezioni si sono svolte con il supporto di presentazioni Power Point fornite dal docente e formulate a partire dal libro di testo.</p>
--	---

## PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMICS

4 LL

A.S. 2022/2023

*Prof.ssa Ciurlo Martina, Prof. Costa Zeno*

### DIRITTO:

Testo di riferimento:

*Diritto ed economia per il cittadino di domani*

#### **LA COSTITUZIONE E I SUOI PRINCIPI FONDAMENTALI**

- I modelli costituzionali
- Dallo Statuto Albertino al regime fascista
- La nascita dell'Italia democratica
- La Costituzione italiana e le sue caratteristiche principali
- Art. 1 ed il principio democratico
- Il principio lavorista
- Il principio pluralista
- Art. 3 ed il principio di solidarietà ed uguaglianza
- Il principio internazionalista
- Gli altri principi fondamentali

#### **LE PERSONE, I DIRITTI E LE LIBERTÀ**

- La capacità giuridica e di agire
- I casi di incapacità giuridica
- I diritti umani
- I diritti personalissimi
- Il diritto alla vita
- Il diritto al nome, all'immagine ed all'integrità fisica
- La libertà personale (carcerazione e fermo)
- La libertà di domicilio
- La libertà di comunicazione (diritto alla privacy ed obbligo del consenso)
- La libertà di circolazione
- La libertà di espressione (reato di diffamazione)

#### **IL DIRITTO INTERNAZIONALE E LA COMUNITÀ EUROPEA**

- Il diritto internazionale
- L'ONU e la tutela dei diritti umani
- Le dichiarazioni dei diritti e la Convenzione europea dei diritti dell'uomo
- Il processo di integrazione europea
- Le istituzioni e gli atti dell'UE

### ECONOMICS:

Reference textbook:

*Complete Business Studies (for Cambridge IGCSE & O Level), Oxford University Press*

Digital Resource:

<https://www.economicnetwork.ac.uk>

<https://www.investopedia.com>

<https://www.cia.gov/the-world-factbook>

<https://www.youtube.com>

### **INTRODUCTION TO THE ECONOMICS COURSE**

- Reviewing past learning
- Basic terminology

### **BASIC CONCEPTS OF ECONOMICS**

- The nature of Economics
- Needs and wants
- Factors of production: land resources, human resources and capital resources
- The concept of “Value”
- The economic problem of “Scarcity”
- The economic function of the allocation of resources
- The concept of “Opportunity Cost”
- Types of Economic systems
- The “Free market” economy
- The “Planned” economy
- The “Mix market” economy
- Positive Vs Normative economics
- The law of Demand and Supply
- Market Equilibrium
- The concept of Price elasticity
- Market concentration: Monopoly, Duopoly, Oligopoly and Perfect Competition
- The banking system and the Money multiplying effect
- Introduction to Macroeconomics
- Fiscal Policy Vs Monetary Policy
- The Single European Currency: the Euro

### **INTRODUCTION TO FINANCE**

- Basic terminology
- The concept of compound interest rate
- Buying a product using a repayment scheme
- The concept of risk
- Diversifying investment
- Passive income
- The stock market
- Living standards

### **INTERACTIVE LEARNING ACTIVITIES**

- Case study: *The Digital economy and the role of “Influencers”*
- Case study: *The Circular economy: reengineering home products to achieve sustainable recycling*
- Case study: *The “Fast fashion” culture and future challenges for the Fashion industry*
- Game: *Investing in the stock market*
- Case study: *Geo-Economics - the richest countries in the world*
- Case study: *A modern interpretation of the “Theory of the Leisure class”*
- Case study: *Personal finance*
- Case study: *The “Gold standard” and a “Single World Currency”*

## **RELAZIONE FINALE**

### **Profilo della classe per le discipline Diritto ed Economics**

**Prof.ssa Ciurlo Martina - Prof. Costa Zeno**

La classe, di cui siamo docenti di diritto e di Economics (quest'ultima tenutasi integralmente in inglese) dall'inizio di questo anno scolastico, è costituita da 13 studenti, ovvero 6 maschi e 7 femmine. Tra di loro, 2 studenti sono certificati DSA, mentre 1 richiede supporto per le lingue straniere. È importante sottolineare che la classe ha subito gli effetti della didattica online durante la pandemia di Covid-19, tuttavia, nel complesso, il gruppo della classe è risultato essere unito ed abbastanza compatto, educato, e gli studenti si sono dimostrati collaborativi e molto corretti sia nei confronti dei compagni che del docente.

Fin dall'inizio dell'anno scolastico studenti si sono distinti per la loro attenzione e interesse verso le materie in questione. Nonostante la classe abbia dimostrato una preparazione di base, limitata ai concetti fondamentali, gli studenti hanno dimostrato un impegno costante nell'apprendimento di nuovi argomenti. In particolare, hanno partecipato attivamente alle lezioni, dimostrando una grande curiosità intellettuale sostenuta da buone abilità di connettere i temi studiati in modo interdisciplinare. Inoltre, gli studenti si sono dimostrati sempre puntuali e preparati nella consegna degli impegni assegnati dai docenti dimostrando, nella maggior parte del gruppo, una discreta proprietà di linguaggio e capacità espositive ed argomentative sia in italiano che in lingua inglese.

La preparazione e la capacità di riflettere, argomentare ed affrontare casi giuridici ed economici concreti ed attuali è propria della maggior parte degli studenti. Soltanto in pochi di loro è stata evidenziata qualche difficoltà, ma in ogni caso tutti hanno sempre mostrato impegno nelle attività assegnate.

La modalità di svolgimento delle lezioni si basa, principalmente, sulla spiegazione dei principi fondamentali delle due materie applicate a casi di quotidianità. Pertanto, la partecipazione alle lezioni risulta essere attiva. Le prove svolte sono state strutturate in modo da valutare le abilità e le competenze acquisite attraverso esercizi di vario livello di difficoltà per valutare sia il raggiungimento dei concetti principali e basilari, sia per verificare la capacità degli studenti di argomentare in un linguaggio corretto i quesiti a loro proposti.

Per tutti questi motivi, si ritiene che gli obiettivi didattici e formativi prefissati ad inizio anno scolastico siano stati raggiunti.

# Disciplina : Religione

**DOCENTE : Luzi Roberto**

**Ore settimanali: 1**

**Libro di testo: Luigi Solinas, Noi domani, Sei**

Contenuti/moduli  
con indicazione dei tempi utilizzati

<b>Contenuti/ Moduli</b>	<b>U. D.</b>
<b>Il linguaggio religioso</b>	2
<b>Il confronto tra scienza e religione nell'ottica ambientale</b>	2
<b>La dottrina sociale della chiesa</b>	3
<b>L'impegno sociale e il senso civico</b>	3
<b>Il volontariato e la questione sociale</b>	3
<b>La questione ecologica e la Laudato sì, enciclica sociale</b>	8
<b>Progetto lo studente ecologico</b>	8
<b>La solidarietà e il volontariato nel tempo di Pandemia</b>	4

## MODALITÀ DI VERIFICA

Le verifiche sono state effettuate su vari livelli:

1. accertamento della conoscenza reale delle tematiche svolte
2. accertamento della capacità di connessione della disciplina con espressioni significative della cultura e del contesto della vita

In particolare la valutazione è stata misurata sull'attenzione, sulla partecipazione attiva al dibattito e al confronto con un monitoraggio continuo dell'interesse dimostrato attraverso osservazioni e domande di approfondimento e chiarimento.

## STRUMENTI, SPAZI, METODI UTILIZZATI

Al fine di conseguire gli obiettivi sono stati adottati i seguenti strumenti:

libro di testo, riviste, appunti, lezione frontale, lezione dialogica, lettura e commenti delle fonti edite, visione di film, gruppi di lavoro, G-suite, classroom, drive e mail.

Libro di testo di Luigi Solinas.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

(in termini di conoscenze, competenza, capacità; in percentuale)

La classe ha raggiunto gli obiettivi proposti all'inizio dell'anno:

1. migliorare le conoscenze e le abilità di base. 90%
2. maturare capacità di confronto tra cattolicesimo e le altre confessioni cristiane. 80%
3. rispettare le diverse posizioni in materia etico-religiosa. 85%

## **OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE**

La classe ha sempre dimostrato grande partecipazione ed interesse per gli argomenti trattati durante l'ora di Religione attraverso osservazioni, discussioni, e domande di chiarimento e approfondimento. La programmazione si è svolta in maniera regolare e tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti dalla programmazione iniziale.

**ALLEGATI N. 2**  
**TRACCE SOMMINISTRATE NELLE PROVE**  
**SCRITTE E ORALE DELLA SIMULAZIONE**  
**DELL'ESAME DI STATO**  
**A.S. 2022/2023**

**TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO  
ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**GIOVANNI PASCOLI, VALENTINO**

Oh! Valentino vestito di nuovo,  
come le brocche dei biancospini!  
Solo, ai piedini provati dal rovo  
porti la pelle de' tuoi piedini;

porti le scarpe che mamma ti fece,  
che non mutasti mai da quel dì,  
che non costarono un picciolo: in vece  
costa il vestito che ti cucì.

Costa; ché mamma già tutto ci spese  
quel tintinnante salvadanaio:  
ora esso è vuoto; e cantò più d'un mese  
per riempirlo, tutto il pollaio.

Pensa, a gennaio, che il fuoco del ciocco  
non ti bastava, tremavi, ahimè!,  
e le galline cantavano, Un cocco!  
ecco ecco un cocco un cocco per te!

Poi, le galline chiocciarono, e venne  
marzo, e tu, magro contadinello,  
restasti a mezzo, così con le penne,  
ma nudi i piedi, come un uccello:

come l'uccello venuto dal mare,  
che tra il ciliegio salta, e non sa  
ch'oltre il beccare, il cantare, l'amare,  
ci sia qualch'altra felicità.

G. Pascoli, I canti di Castelvecchio, a cura di G. Nava, Milano, BUR, 1983

**COMPRENSIONE E ANALISI**

1. Svolgi la parafrasi dei vv. 1 – 8.
2. Per quale motivo Valentino non ha le scarpe?

3. Il testo presenta un esempio evidente del fonosimbolismo pascoliano. Individuatelo e spiegate che cosa l'autore vuole riprodurre.
4. Individuate e spiegate le principali figure retoriche presenti nel componimento.
5. Che tipo di immagine di Valentino si restituisce nel testo? Quali sono i suoi tratti fondamentali?

## INTERPRETAZIONE

6. Il testo in esame propone una raffigurazione del periodo infantile, molto caro all'autore, che infatti riflette su di esso nella prosa "Il Fanciullino", assurta e cardine nella poetica di Pascoli. Partendo dal brano proposto e traendo spunto dai vostri studi e dalle vostre conoscenze personali, analizzate la figura del fanciullino

## PROPOSTA A2

### GIOVANNI VERGA, *I MALAVOGLIA*, cap. V

Però Alfio Mosca non ci pensava nemmeno alla Vespa, e se ci aveva qualcheduna per la testa, era piuttosto comare Mena di padron 'Ntoni, che la vedeva ogni giorno nel cortile o sul ballatoio, o allorché andava a governare le bestie nel pollaio, e se udiva chiocciare le due galline che le aveva regalato si sentiva una certa cosa dentro di sé, e gli sembrava che ci stesse lui in persona nel cortile del nespolo, e se non fosse stato un povero carrettiere dal carro dell'asino, avrebbe voluto chiedere in moglie la Sant'Agata, e portarsela via nel carro dell'asino. Come pensava a tutto ciò si sentiva in testa tante cose da dirle, e quando poi la vedeva non sapeva come muover la lingua, e guardava il tempo che faceva, e le parlava del carico di vino che aveva preso per la Santuzza, e dell'asino che portava quattro quintali meglio di un mulo, povera bestia.

Mena l'accarezzava colla mano, la povera bestia, ed Alfio sorrideva come se gliele facessero a lui quelle carezze. – Ah! se il mio asino fosse vostro, comare Mena! – Mena crollava il capo e il seno le si gonfiava pensando che sarebbe stato meglio se i Malavoglia avessero fatto i carrettieri, ché il babbo non sarebbe morto a quel modo. – «Il mare è amaro, ripeteva, ed il marinaio muore in mare». Alfio che aveva fretta d'andare a scaricare il vino della Santuzza, non sapeva risolversi a partire, e rimaneva a chiacchierare della bella cosa che era il fare l'oste, un mestiere col quale si ha sempre il suo guadagno, e se aumenta il prezzo del mosto basta crescere l'acqua nei barili. – Lo zio Santoro si è fatto ricco in tal modo, ed ora chiede l'elemosina per passatempo.

– E voi ci guadagnate bene, coi carichi del vino? domandò la Mena. – Sì, nell'estate, quando si può andare anche di notte; allora mi busco una bella giornata. Questa povera bestia se lo guadagna il pane. Quando ci avrò messi da parte un po' di soldi comprerò un mulo, e potrò tirarmi su a fare il carrettiere davvero, come compare Cinghialenta. La ragazza era tutta intenta a quello che diceva compare Alfio, e intanto l'ulivo grigio stormiva come se piovesse, e seminava la strada di foglioline secche accartocciate. – Ecco che se ne viene l'inverno, e tutto ciò non si potrà fare prima dell'estate, osservò compar Alfio. Mena cogli occhi seguiva l'ombra delle nuvole che correva per i campi, come fosse l'ulivo grigio che si dileguasse; così correvano i pensieri della sua testa, e gli disse: – Sapete, compare Alfio, di quella storia del figlio di padron Fortunato Cipolla non ce n'è nulla, perché prima dobbiamo pagare il debito dei lupini.

– Io ci ho piacere, rispose Mosca, ch e cos i non ve ne andate dal vicinato.  
 – Ora poi che torna ‘Ntoni da soldato, col nonno e tutti gli altri, ci aiuteremo per pagare il debito. La mamma ha preso della tela da tessere per la Signora.  
 – Bel mestiere anche quello dello speciale! - osserv o Mosca.  
 In questa spunt o nella viottola comare Venera Zuppidda, col fuso in mano. – Oh! Dio! esclam o Mena, vien gente! e scapp o dentro. Alfio frust o l’asino, e se ne voleva andare anche lui.  
 – Oh compare Alfio, che fretta avete? gli disse la Zuppidda; volevo domandarvi se il vino che portate alla Santuzza  e della stessa botte di quello della settimana scorsa.  
 – Io non lo so; il vino me lo danno nei barili.  
 – Aceto da fare l’insalata! rispose la Zuppidda, un vero veleno; cos i si  e fatta ricca la Santuzza, e onde gabbare il mondo si  e messo sul petto l’abitino di Figlia di Maria. Belle cose che copre quell’abitino! Al giorno d’oggi per andare avanti bisogna fare quel mestiere l a; se no si va indietro al modo dei gamberi, come i Malavoglia. Ora hanno pescato la Provvidenza, lo sapete?  
 – No, io non ci sono stato qui; ma comare Mena non sapeva nulla.  
 – Hanno portato adesso la notizia, e padron ‘Ntoni  e corso verso il Rotolo, per vederla che stanno rimorchiandola verso il paese, e pareva che ci avesse le gambe nuove, il vecchio. Adesso colla Provvidenza i Malavoglia potranno tirarsi su un’altra volta, e la Mena sar a di nuovo un bel partito. Alfio non rispose, perch e la Zuppidda lo guardava fisso, co’ suoi occhietti gialli, e disse che aveva fretta di andare a consegnare il vino alla Santuzza. – A me non vuole dir nulla! borbott o la Zuppidda. - Come se non li avessi visti co’ miei occhi. Vogliono nascondere il sole colla rete.

G. Verga, I Malavoglia, Cap. V, Rizzoli, BUR, Milano, 2001

## COMPRENSIONE

1. Effettua la sintesi del brano e colloca l’episodio all’interno dello sviluppo della vicenda.
2. Spiega il significato dell’espressione “se no si va indietro al modo dei gamberi”.
3. Perch e Padron ‘Ntoni “parea che ci avesse le gambe nuove”?

## LABORATORIO

4. Nel brano ricorre un epiteto riferito all’asino: individualo e spiega la funzione delle ripetizioni nella narrativa verghiana.
5. Spiega la funzione sintattica del “che”.
6. Attraverso quali modalit a Alfio e Mena esprimono i propri sentimenti?
7. Delina un piccolo ritratto della Zuppidda e spiega da quali interessi  e mossa.
8. Definisci sinteticamente le caratteristiche lessicali del brano.

## APPROFONDIMENTO

9. Descrivi le caratteristiche e la funzione di Mena all’interno della famiglia Malavoglia e ponile a confronto con quelle del fratello ‘Ntoni.
10. Perch e il brano rispecchia il sistema di valori incarnato dai vari personaggi che popolano il romanzo?

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPORSTA B1

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive. Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico. Quando l'IPCC1 prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo. Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni. Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

### **Produzione**

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: Tomaso Montanari, Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente. Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali. Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale. Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...]. L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi. Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro. Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»<sup>1</sup>. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno

riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno. È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»».

1 Salmi 71, 7.

### **Comprensione e analisi**

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

### **Produzione**

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa. L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione. Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per

andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

### **Produzione**

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### PROPOSTA C1

**IL PRINCIPIO DELL'EUGUALGIANZA FORMALE E SOSTANZIALE NELLA COSTITUZIONE**  
La Costituzione è la legge fondamentale dello Stato italiano, è entrata in vigore il 1° gennaio 1948 e regola ancora oggi i rapporti tra lo Stato e i cittadini. Analizza e commenta i principi enunciati nell'articolo 3, anche in relazione alla storia recente.

“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.”

## PROPOSTA C2

### IL SENSO DELLA CASA

“Questa è la vera natura della casa: il luogo della pace; il rifugio non soltanto dal torto, ma anche da ogni paura, dubbio e discordia.”

La citazione sopra riportata appartiene all'architetto, pittore e poeta inglese John Ruskin e si concentra sul concetto di casa. A partire dalle riflessioni di Ruskin e traendo spunto dalla vostra esperienza personale e dalle vostre conoscenze, manifestate la vostra opinione riguardo ai temi e alle questioni contenuti in questa affermazione. Potete elaborare il vostro elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **QUESTION A**

**Read the text for question A and answer the questions below. Use complete sentences and your own words.**

**Text from E. M. Forster, *A Passage to India*, Chapter XXIV**

But as soon as she rose to reply, and heard the sound of her own voice, she feared not even that. A new and unknown sensation protected her, like magnificent armour. She didn't think what had happened or even remember in the ordinary way of memory, but she returned to the Marabar Hills, and spoke from them across a sort of darkness to Mr. McBryde. The fatal day recurred, in every detail, but now she was of it and not of it at the same time, and this double relation gave it indescribable splendour.

Why had she thought the expedition "dull"? Now the sun rose again, the elephant waited, the pale masses of the rock flowed round her and presented the first cave; she entered, and a match was reflected in the polished walls—all beautiful and significant, though she had been blind to it at the time. Questions were asked, and to each she found the exact reply; yes, she had noticed the "Tank of the Dagger," but not known its name; yes, Mrs. Moore had been tired after the first cave and sat in the shadow of a great rock, near the dried-up mud. Smoothly the voice in the distance proceeded, leading along the paths of truth, and the airs from the punkah behind her wafted her on. . . .

"... the prisoner and the guide took you on to the Kawa Dol, no one else being present?"

"The most wonderfully shaped of those hills. Yes." As she spoke, she created the Kawa Dol, saw the niches up the curve of the stone, and felt the heat strike her face. And something caused her to add: "No one else was present to my knowledge. We appeared to be alone."

"Very well, there is a ledge half-way up the hill, or broken ground rather, with caves scattered near the beginning of a nullah."

"I know where you mean."

"You went alone into one of those caves?"

"That is quite correct."

"And the prisoner followed you."

"Now we've got 'im," from the Major.

She was silent. The court, the place of question, awaited her reply. But she could not give it until Aziz entered the place of answer.

"The prisoner followed you, didn't he?" he repeated in the monotonous tones that they both used; they were employing agreed words throughout, so that this part of the proceedings held no surprises.

"May I have half a minute before I reply to that, Mr. McBryde?"

"Certainly."

Her vision was of several caves. She saw herself in one, and she was also outside it, watching its entrance, for Aziz to pass in. She failed to locate him. It was the doubt that had often visited her, but solid and attractive, like the hills, "I am not--" Speech was more difficult than vision. "I am not quite sure."

"I beg your pardon?" said the Superintendent of Police.

"I cannot be sure . . ."

"I didn't catch that answer." He looked scared, his mouth shut with a snap. "You are on that landing, or whatever we term it, and you have entered a cave. I suggest to you that the prisoner followed you."

She shook her head.

"What do you mean, please?"

"No," she said in a flat, unattractive voice. Slight noises began in various parts of the room, but no one yet understood what was occurring except Fielding. He saw that she was going to have a nervous breakdown and that his friend was saved.

"What is that, what are you saying? Speak up, please." The Magistrate bent forward.

"I'm afraid I have made a mistake."

"What nature of mistake?"

"Dr. Aziz never followed me into the cave."

The Superintendent slammed down his papers, then picked them up and said calmly: "Now, Miss Queded, let us go on. I will read you the words of the deposition which you signed two hours later in my bungalow."

"Excuse me, Mr. McBryde, you cannot go on. I am speaking to the witness myself. And the public will be silent. If it continues to talk, I have the court cleared. Miss Queded, address your remarks to me, who am the Magistrate in charge of the case, and realize their extreme gravity. Remember you speak on oath, Miss Queded."

"Dr. Aziz never--"

- 1) What is happening in the extract?
- 2) Describe Miss Queded feeling while trying to remember and focus on what happened.
- 3) What is Kawa Dol?
- 4) What does the statement "Now we've got 'im" mean?
- 5) Does Miss Queded answer immediately or not? Why? Give reasons and provide examples.
- 6) In lines 36 and 38 the Superintendent looks puzzled at Miss Queded response to his questions: why?
- 7) Did Dr Aziz really follow Miss Queded in the cave? Give reference to motivate your answer.
- 8) What had Miss Queded therefore testified two hours after entering the cave?
- 9) Select the main emotional reactions in the passage: fear – surprise – wonder – hatred – anger – despise – horror – awe – sadness – malice – happiness

### **QUESTION B**

**Read the text for question B and answer the questions below. Use complete sentences and your own words.**

**Text from Harry Freedman, *A new brain drain?* from [www.Theguardian.com](http://www.Theguardian.com)**

"In the 1960s one of the great debates in the press and at the workplace was the 'brain drain'. This was the exodus of British talent, particularly from the academic, scientific and technical sectors, usually to the United States. The fear was that the country was being drained of its most skilled people which threatened its status as a major innovative, industrial power. The brain drain was real, and it was fuelled by high taxation and lack of opportunity in the UK.

Today there is again fear of a brain drain. This time it is from the City and it threatens London's position as the global financial centre. The catalyst this time is pay and bonuses and the drain is no longer just to the United States but to various locations including Hong Kong and Singapore.

There are significant differences between the 1960s brain drain and that of today. Not only is the talent different, but in the 60s there was a genuine public concern about the exodus. Whereas today many people, led by sections of the media, are glad to see the back of over-paid bankers. In the 60s the exodus was of home grown talent, today many of the people threatening to leave are international, mobile workers who have always gone wherever there are opportunities, and always will. Nevertheless the prospect of London losing its influence in the financial sector is one that threatens to wreak significant damage on the national economy.

The solution that is being touted to plug the drain is to increase pay and bonuses until they once again incentivise staff to stay in the UK. And to improve employee engagement, in other words to encourage employers to provide sufficient training and personal development for their staff, in order that they value their jobs more.

But even if these options were viable I am not sure that they would succeed. The 60s brain drain came to an end for complex reasons. Taxation did not really reduce, it just got more sophisticated. What did change was that Britain became a better place to live. We went through a cultural renaissance in the 60s. We became a more open society, we were at the forefront of global liberalisation (although not everyone would agree that was such a good thing). People wanted to live here. Far from suffering a brain drain, we started to attract talent; immigration rose.

If the potential drain of talent from the City is to be stopped it will not come about through increased reward and better staff development. It will be because international workers choose Britain as a place they want to settle in. A place where they want to send their kids to school, where they will have an enjoyable and vibrant personal life. It requires a much more complex solution than those being put forward today. But it is probably the only one that will work.”

- 1) What is meant by “brain drain”? Explain in your own words.
- 2) Why was such an exodus deeply dreaded?
- 3) What were the main reasons which spurred British talent to emigrate in the 1960s?
- 4) How did this phenomenon change over forty years?
- 5) Explain why people “are glad to see the back of the over-paid bankers” (lines 11-12)?
- 6) Why did the 60s brain drain come to an end?
- 7) How could the exodus taking place in the first decade of the 21<sup>st</sup> century be curbed, according to the author? Explain in your own words.
- 8) In your own words, explain the “much more complex solution” suggested by Harry Freedman.

### **QUESTION C**

*"In every conceivable manner, the family is link to our past, bridge to our future".*

Alex Haley (1921-1992), *Roots* (1976)

Discuss the quotation in a 300-word essay. Support your ideas by referring to your reading and your personal experience.

### **QUESTION D**

Write a 300-word review about what you consider to be the best book you have ever read or the best film you have ever watched. Support your ideas by referring to some specific episodes or scenes.

**CITAZIONI ASSEGNATE IL 17-18/04/2023 ALLA CLASSE 4 LL PER LA SIMULAZIONE DELL'ORALE DELL'ESAME DI STATO A.S. 2022/23**

<b>TEMI ASSEGNATI</b>
<b>"Costruzione dell'immagine di una lente divergente"</b>
<b>"Il fanciullino", G. Pascoli</b>
<b>"Il ritratto di Dorian Gray", O. Wilde</b>
<b>"Le bianche scogliere di Rügen", C.D. Friedrich</b>
<b>"La malinconia", F. Hayez</b>
<b>"Il notturno", G. D'Annunzio</b>
<b>"Le edizioni de I Promessi Sposi", A. Manzoni</b>
<b>"Circuito elettrico con condensatori"</b>
<b>"L'odeur de la pension Vauquer", Père Goriot, H. Balzac</b>
<b>"4 heures du matin chez les Maheu" da Germinal, E. Zola</b>
<b>"La Rivoluzione Xin Hai, 1911"</b>

**ALLEGATI N. 3**  
**GRIGLIE DI VALUTAZIONE NAZIONALE**  
**UTILIZZATE PER LA SIMULAZIONE**  
**DELLE PROVE SCRITTE E ORALE**  
**DELL'ESAME DI STATO**  
**A.S. 2022/2023**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE NAZIONALE PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO A.S. 2022/2023

Lucca – Viale San Concordio, 81  
Tel. 0583.419640 – Fax 0583.317349  
www.esedrascuole.it

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO (PTOF triennio 2019-2022)</b>		
Indicatori generali ministeriali	Descrittori	Punteggio
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>originali e strutturate in maniera eccellente</b>	10
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>rigorose e ben strutturate</b>	9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>chiare e costruttive</b>	8
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>adeguate e lineari</b>	7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto</b>	6*
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione</b>	5
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni</b>	4
	Il testo risulta <b>privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base</b>	3
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Il testo risulta <b>a tratti mancante</b> nella pianificazione e nell'ideazione di base	2
	Il testo risulta <b>completamente mancante</b> di pianificazione e nell'ideazione di base. <b>L'elaborato è consegnato in bianco.</b>	1
	Il testo è caratterizzato da un' <b>eccellente coesione e chiarezza</b> espositiva supportato da <b>argomentazioni pienamente coerenti ed originali</b>	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento <b>pienamente coeso</b> e fondato su <b>evidenti e chiare relazioni logiche</b>	9
	Il testo presenta un <b>buon livello di coesione e coerenza</b>	8
	Il testo presenta uno sviluppo <b>lineare</b> in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno sviluppo <b>globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto</b>	6*
	Il testo <b>non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità</b> in diversi punti dell'argomentazione	5
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Il testo si presenta <b>solo a tratti coeso</b> e le <b>argomentazioni sono poco coerenti tra di loro</b>	4
	Il testo è <b>scarsamente coeso</b> e le <b>argomentazioni sono slegate o contraddittorie</b> tra loro	3
	La coesione e la coerenza del testo sono <b>quasi del tutto assenti</b>	2
	La coesione e la coerenza del testo sono <b>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.</b>	1
	Bagaglio lessicale <b>ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico</b>	10
	Bagaglio lessicale <b>ricco, ottima padronanza linguistica</b>	9
	Bagaglio lessicale <b>buono, uso appropriato</b> dello stesso	8
	Bagaglio lessicale <b>discreto, uso adeguato</b> dello stesso	7
Bagaglio lessicale <b>essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto</b>	6*	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Bagaglio lessicale <b>a tratti ripetitivo</b> e padronanza lessicale <b>incerta</b>	5
	Lessico <b>impreciso e scarsa padronanza</b> dello stesso	4
	Lessico <b>spesso ripetitivo</b> con presenza di alcune <b>improprietà</b> linguistiche	3
	Lessico <b>ripetitivo e povero</b> usato in maniera <b>del tutto impropria</b>	2
	Lessico <b>assente. L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1
	Correttezza grammaticale <b>ineccepibile. Uso impeccabile</b> della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale <b>accurata. Ottimo ed efficace</b> l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>chiari e corretti.</b>	8
Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>corretti anche se con qualche leggera imprecisione.</b>	7	
Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>aderenti ai livelli di base di competenza richiesti</b>	6*	
Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>non del tutto lineare. Qualche errore sistematico</b>	5	
<b>Errori</b> di morfologia e sintassi <b>scorrette in più punti.</b> Punteggiatura <b>approssimativa</b>	4	
<b>Errori diffusi</b> e significativi a diversi livelli. Punteggiatura <b>approssimativa e, in alcuni punti, completamente scorretta</b>	3	
<b>Errori diffusi e gravi</b> a tutti i livelli. Punteggiatura <b>scorretta e a tratti inesistente</b>	2	
<b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze <b>precise, approfondite ed ampiamente articolate.</b> Riferimenti culturali <b>eccellenti</b>	10
	Conoscenze <b>ricche e puntuali.</b> Riferimenti culturali di <b>ottimo livello</b>	9
	Conoscenze <b>pertinenti ed esaurienti.</b> Opportuni riferimenti culturali	8
	Conoscenze <b>appropriate ed esaurienti.</b> Riferimenti culturali di <b>livello discreto</b>	7
	Conoscenze <b>essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti.</b> Adeguate i riferimenti culturali	6*
	Conoscenze <b>superficiali ed imprecise.</b> Qualche tentativo di riferimento culturale	5
	Conoscenze <b>modeste, spesso imprecise.</b> Pochi e <b>confusi</b> riferimenti culturali	4
	Conoscenze <b>limitate ed in più punti errate.</b> Scarsi ed <b>impropri</b> i riferimenti culturali	3
Conoscenze <b>molto limitate e quasi del tutto errate.</b> Quasi <b>del tutto assenti</b> i riferimenti culturali	2	
Conoscenze e riferimenti culturali <b>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali</b> le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>corretta ed organica.</b> Valutazioni personali <b> motivate, approfondite e a tratti originali</b>	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>corretta ed organica.</b> Valutazioni personali <b>coerenti ed adeguatamente approfondite</b>	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>corretta.</b> Valutazioni personali <b>chiare e lineari.</b>	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richieste</b>	6*
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>mediocre/incerta.</b> Alcune parti della traccia <b>non sono sviluppate in modo adeguato</b>	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>non del tutto appropriata.</b> Alcune <b>considerazioni</b> sviluppate <b>non sono pertinenti</b> alla traccia	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>parziale e non appropriata.</b> Giudizi critici e valutazioni personali sono <b>solo accennati</b>	3
Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>inadeguata e con errori.</b>	2	
Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1	

Lucca – Viale San Concordio, 81  
Tel. 0583.419640 – Fax 0583.317349  
www.esedrascuole.it

### TIPOLOGIA A

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>  (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione )	Rispetto <b>completo, puntuale ed esaustivo</b> delle richieste poste dalla consegna .	10
	Rispetto <b>completo ed esaustivo</b> delle richieste poste dalla consegna.	9
	Rispetto <b>adeguato</b> delle richieste poste dalla consegna	8
	Rispetto <b>pressoché completo</b> delle richieste poste dalla consegna	7
	Rispetto <b>pertinente</b> ma <b>con qualche incompletezza</b> rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6*
	Rispetto <b>approssimativo</b> delle richieste della consegna	5
	Consegna rispettata <b>solo in parte</b> .	4
	Alcuni vincoli alla consegna <b>ignorati</b> . Linguaggio <b>inappropriato</b> alla tipologia	3
	Consegna <b>ignorata in molti elementi</b>	2
	Consegna del tutto <b>mancante</b> . <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi in profondità</b> e sono state <b>individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche</b>	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>pienamente compresi</b> e sono state <b>individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza</b>	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi</b> e sono state <b>globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche</b>	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>correttamente compresi</b>	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi nelle loro linee generali</b>	6*
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi superficialmente</b>	5
	Il testo è stato <b>parzialmente compreso</b> ed <b>in alcuni parti è stato frainteso</b>	4
	Il testo è stato <b>compreso solo in minima parte</b> ed il suo <b>significato in più punti è stato equivocato</b>	3
	Il testo <b>non è stato compreso in alcune delle sue parti</b>	2
<b>L'elaborato è stato consegnato in bianco</b>	1	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	<b>Eccellente</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica.	10
	<b>Completa conoscenza delle strutture retoriche</b> e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	9
	<b>Ottima</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>Conoscenza approfondita</b> delle figure retoriche	8
	<b>Buona</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>Buona</b> conoscenza delle figure retoriche	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta <b>correttamente</b>	6*
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo <b>sostanzialmente corretta</b>	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con <b>superficialità ed imprecisioni</b>	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>svolta parzialmente e non esente da errori</b>	3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>svolta solo in minima parte e con errori diffusi</b>	2
Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>inconsistente e completamente incorretta</b>	1	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>NON svolta</b> . <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1	
<b>Interpretazione corretta ed articolata del testo</b>	<b>Eccellenti</b> capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10
	<b>Ottime</b> capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9
	<b>Efficace</b> interpretazione critica ed articolata del testo	8
	Interpretazione <b>corretta</b> del testo e <b>discrete</b> capacità di contestualizzazione	7
	Interpretazione <b>sostanzialmente corretta</b> del testo	6*
	Interpretazione <b>superficiale</b> del testo	5
	Il testo è interpretato con <b>approssimazione ed in parte è stato frainteso</b>	4
	Il testo è stato interpretato con <b>molta approssimazione e solo in minima parte</b>	3
	Il testo <b>non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti</b>	2
Il testo <b>non è stato interpretato affatto</b> . <b>L'elaborato è stato consegnato in bianco</b>	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) . Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89,5= 17,8 >18 Es.2: 92,5= 18,4 >18

<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA</b> 100,5	_____/20	<b>PARTE GENERALE</b>	
100,20	_____/10	<b>PARTE SPECIFICA</b>	
		<b>PUNTEGGIO TOTALE /100</b>	

CLASSE \_\_\_\_\_ ALUNNO \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA B**

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Individuazione <b>chiara, corretta, completa ed originale</b> della tesi e degli snodi argomentativi	12
	Individuazione <b>approfondita e completa</b> della tesi e degli snodi argomentativi	11
	Individuazione <b>corretta</b> della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10
	Individuazione <b>efficace ed adeguatamente articolata</b> della tesi e delle argomentazioni	9
	Individuazione <b>soddisfacente</b> della tesi e delle argomentazioni	8
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni <b>adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste</b>	7*
	Individuazione <b>approssimativa</b> della tesi e <b>rilevazione sommaria</b> delle argomentazioni a sostegno	6
	Individuazione <b>imprecisa</b> della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5
	<b>Parziale</b> individuazione della tesi e <b>difficoltà a rilevare</b> le argomentazioni proposte	4
	<b>Confusionaria</b> individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3
<b>Errata</b> individuazione della tesi e <b>mancata rilevazione</b> degli snodi argomentativi	2	
<b>Mancata</b> individuazione della tesi e delle argomentazioni. <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	<b>Eccellente, complesso e razionale</b> il percorso ragionativo. Uso <b>impeccabile</b> dei connettivi	14
	<b>Ampio, coerente ed esaustivo</b> il percorso ragionativo. Uso <b>corretto e logico</b> dei connettivi	13
	<b>Coerente ed esaustivo</b> il percorso ragionativo. Uso <b>adeguato e corretto</b> dei connettivi	12
	<b>Buono</b> lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso <b>corretto</b> dei connettivi	11
	<b>Discreto</b> sviluppo del percorso ragionativo. Uso <b>sostanzialmente corretto</b> dei connettivi	10
	<b>Lineare e corretto</b> il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	9*
	<b>Adeguato, seppur molto semplice</b> , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. <b>Incerto a tratti</b> l'uso dei connettivi	8
	<b>Approssimativo e schematico</b> il percorso ragionativo. <b>Incerto in alcuni punti</b> l'uso dei connettivi	7
	<b>Approssimativo</b> il percorso ragionativo. Uso dei connettivi <b>incerto in più punti</b>	6
	<b>Frammentario ed incompleto</b> il percorso ragionativo. <b>Incerto in molti punti</b> l'uso dei connettivi	5
	A tratti <b>ripetitivo</b> il percorso ragionativo. <b>Incerto in molti punti</b> l'uso dei connettivi	4
	<b>Scarse capacità</b> nell'elaborazione di un percorso ragionativo. <b>Non pertinente</b> l'uso dei connettivi	3
	<b>Del tutto incoerente e incompleto</b> il percorso argomentativo. Uso <b>errato</b> dei connettivi	2
<b>Piena incapacità</b> di sostenere un percorso argomentativo. <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Argomentazione personale <b>eccellente</b> , sostenuta con <b>congruenza e sicurezza</b> . <b>Impeccabili</b> i riferimenti culturali.	14
	Argomentazione personale <b>molto originale</b> e sostenuta con sicurezza. <b>Molto validi</b> i riferimenti culturali.	13
	Argomentazione personale <b>a tratti originale e nel complesso molto valida</b> . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera <b>precisa e coerente</b>	12
	Argomentazione personale caratterizzata da <b>buona sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>coerenti</b>	11
	Argomentazione personale caratterizzata da <b>discreta sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>nel complesso coerenti</b>	10
	Argomentazione personale caratterizzata da <b>adeguata sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>nel complesso coerenti</b>	9
	Argomentazione personale sostenuta con <b>semplicità e correttezza</b> anche nei riferimenti culturali	8*
	Qualche <b>leggera imperfezione</b> nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7
	Argomentazione <b>superficiale, imprecisa</b> riferimenti culturali	6
	Argomentazione <b>superficiale, poco opportuna</b> i riferimenti culturali	5
	Argomentazione <b>scarsa. Scarsi e poco opportuni</b> i riferimenti culturali	4
L'argomentazione, così come i riferimenti culturali <b>non sono corretti</b>	3	
<b>Non si evidenzia alcuna capacità</b> di argomentazione. <b>Assenti</b> i riferimenti culturali	2	
<b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89,5= 17,8 >18 Es.2: 92,5= 18,4 >18

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100,5	____/20	PARTE GENERALE	
100,00	____/10	PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	

CLASSE \_\_\_\_\_ ALUNNO \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA C**

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi</b>	Il testo rispetta in maniera <b>eccellente</b> la traccia. Il titolo (se presente) è <b>originale e molto efficace</b> . La parafrasi (se presente) è <b>certosina ed accurata</b> .	12
	<b>Ottima</b> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>coerente e molto efficace</b> . La parafrasi (se presente) è <b>accurata</b> .	11
	<b>Buona</b> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>coerentemente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>efficace</b> .	10
	<b>Discreta</b> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>corretto ed esemplificativo</b> dell'argomento. La parafrasi (se presente) è <b>efficace</b> .	9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>opportunamente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>efficace</b> .	8
	Il testo è <b>sostanzialmente pertinente</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>opportunamente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>efficace</b> . <b>Il livello di base della competenza è raggiunto</b> .	7*
	Il testo è <b>sostanzialmente adeguato</b> nello sviluppo ma <b>a tratti non molto coerente</b> nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) <b>non è completamente incisiva</b> .	6
	Il testo presenta <b>alcune incongruenze</b> nel suo sviluppo e a tratti si presenta <b>poco pertinente</b> . Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) <b>non è molto incisiva</b> .	5
	Il testo è <b>a tratti poco pertinente</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>opportunamente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>a tratti inefficace</b> .	4
	Il testo è <b>poco pertinente</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>non opportunamente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>inefficace</b> .	3
Il testo <b>manca di coerenza</b> sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella parafrasi (se presente).	2	
Il testo <b>non presenta alcuna coerenza</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) <b>manca</b> , così come la parafrasi. <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b> .	1	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>Eccellente</b> capacità espositiva e <b>piena consapevolezza</b> nello sviluppo lineare dei dati.	14
	<b>Ottima</b> capacità espositiva ed <b>egregia linearità</b> nello sviluppo dei dati.	13
	<b>Buona</b> capacità espositiva; anche i dati sono <b>ben organizzati</b> nello sviluppo.	12
	<b>Discreta</b> capacità espositiva. I dati sono sviluppati con <b>consapevolezza e chiarezza</b> .	11
	I dati sono disposti con <b>semplicità, chiarezza e consapevolezza</b> . L'esposizione è <b>adeguata</b> allo sviluppo.	10
	I dati sono disposti in maniera <b>semplice ed ordinata</b> . <b>Il livello di base della competenza è raggiunto</b> .	9*
	L'esposizione è <b>semplice</b> e solo <b>parzialmente ordinata</b> . I dati sono <b>attinenti</b> .	8
	L'esposizione è <b>molto semplice</b> . I dati sono <b>attinenti</b> ma non <b>alcune volte non coerenti</b> fra loro.	7
	<b>Alcune imperfezioni</b> nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6
	L'esposizione è <b>a tratti poco efficace</b> . I dati spesso <b>non sono coerenti</b> tra loro.	5
<b>Numerose imperfezioni</b> nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso <b>inconsistente</b> .	4	
L'esposizione presenta <b>molte incongruenze</b> . Alcuni dati sono <b>solo accennati</b> .	3	
I dati sono enumerati <b>senza alcun ordine e senza</b> che ne sia fornita <b>un'analisi coerente</b> .	2	
<b>L'elaborato è consegnato in bianco</b> .	1	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>Eccellente</b> articolazione delle conoscenze, sostenuta con <b>congruenza e sicurezza</b> . <b>Impeccabili</b> i riferimenti culturali.	14
	<b>Molto originale</b> l'articolazione delle conoscenze. <b>Corretti e perfettamente articolati</b> i riferimenti culturali.	13
	<b>Originale</b> l'articolazione delle conoscenze. <b>Pertinenti, corretti ed articolati</b> i riferimenti culturali.	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da <b>sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>pertinenti e coerenti</b> allo sviluppo.	11
	L'articolazione delle conoscenze è <b>corretta e adeguatamente motivata</b> . I riferimenti culturali sono <b>pertinenti</b> .	10
	Qualche <b>leggera imperfezione</b> nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali.	9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono <b>corretti e adeguatamente articolati</b> . <b>Il livello di base della competenza è raggiunto</b> .	8*
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono <b>corretti</b> ma in alcuni punti <b>solo parzialmente articolati</b> .	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso <b>parzialmente corretti ed articolati</b> .	6
	Le conoscenze sono <b>poco articolate</b> . I riferimenti culturali <b>non sempre pertinenti</b> .	5
Le conoscenze evidenziate sono <b>scarse</b> . I riferimenti culturali <b>non sempre pertinenti</b> .	4	
Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti <b>inadeguati</b> .	3	
Conoscenze e riferimenti culturali sono <b>del tutto inadeguati</b> e loro articolazione è <b>disomogenea</b> .	2	
Conoscenze e riferimenti culturali <b>non sono per niente articolati</b> . <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b> .	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 80:5= 17,8 > 18 Es.2: 92:5= 18,4 > 18

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	_____/20	PARTE GENERALE	
100:20	_____/10	PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	

CLASSE \_\_\_\_\_ ALUNNO \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE NAZIONALE SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO A.S. 2022/2023**

<b>Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)</b>	<b>Livello</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggio</b>
Comprensione del testo	Ottimo	Comprende il testo nella sua integralità cogliendone anche le sfumature.	5
	Buono	Comprende abbastanza il testo nella sua integralità.	4
	Sufficiente	Comprende solo il senso generale del testo.	3
	Non sufficiente	Comprende solo alcune parti del testo.	2-1
Interpretazione del testo: -rielaborazione -correttezza delle strutture comunicative -efficacia delle strutture comunicative	Ottimo	È in grado di interpretare il senso profondo del testo, rielaborandolo e utilizzando le strutture comunicative in maniera corretta ed efficace.	5
	Buono	È in grado di interpretare il senso globale del testo, rielaborandolo e utilizzando le strutture comunicative in maniera corretta.	4
	Sufficiente	È in grado di interpretare il senso generale del testo, rielaborandolo e utilizzando le strutture comunicative in maniera sufficientemente corretta.	3
	Non sufficiente	È in grado di interpretare in maniera limitata il senso del testo, rielaborando poco e non utilizzando le strutture comunicative in maniera sufficientemente corretta.	2-1
Produzione scritta: -aderenza alla traccia -approfondimento della traccia	Ottimo	È in grado di approfondire la traccia in maniera pertinente ed efficace.	5
	Buono	È in grado di approfondire la traccia in maniera adeguata.	4
	Sufficiente	È in grado di approfondire la traccia in maniera sufficiente.	3
	Non sufficiente	È in grado di approfondire la traccia in maniera limitata.	2-1

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livello	Descrittori	Punteggio
Produzione scritta: -organizzazione del testo (coerenza e coesione rispetto alla tipologia) -correttezza linguistica -capacità di raccontare / descrivere / argomentare -uso dei connettivi	Ottimo	È in grado di organizzare un testo linguisticamente corretto, coerente, coeso e in linea con la tipologia richiesta. È in grado di raccontare / descrivere / argomentare, utilizzando correttamente e efficacemente i connettivi.	5
	Buono	È in grado di organizzare un testo linguisticamente corretto, complessivamente coerente e in linea con la tipologia richiesta. È in grado di raccontare / descrivere / argomentare, utilizzando correttamente i connettivi.	4
	Sufficiente	È in grado di organizzare un testo sufficientemente corretto, coerente e in linea con la tipologia richiesta. È in grado di raccontare / descrivere / argomentare, utilizzando qualche connettivo.	3
	Non sufficiente	È solo parzialmente in grado di organizzare un testo linguisticamente corretto, coerente e in linea con la tipologia richiesta. È parzialmente in grado di raccontare / descrivere / argomentare, utilizzando i connettivi.	2-1
Punteggio complessivo			/20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE NAZIONALE PROVA ORALE DELL'ESAME DI STATO A.S. 2022/2023

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

**Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta dell'11 maggio 2023 in presenza dei docenti presenti come da tabella qui sotto.**

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>DISCIPLIN A</b>	<b>FIRMA</b>
PACINI GIULIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
MARIANI MARIA TERESA	LINGUA E CULTURA INGLESE	
COSTA ZENO	Lettorato LINGUA E CULTURA INGLESE	
RUIU ROSA ANNE	LINGUA E CULTURA FRANCESE	
BONANNI GABRIELE	LINGUA E CULTURA CINESE	
MAO SHIJIE	Lettorato LINGUA E CULTURA CINESE	
LIGORINI ARIANNA	MATEMATICA	
LIGORINI ARIANNA	FISICA (CLIL)	
FRANCO ANNA MARIA	SCIENZE	
SODINI DAMIANO	SCIENZE MOTORIE	
MATTEO NICOLA	STORIA	
MATTEO NICOLA	FILOSOFIA	
SIVIERO GIULIA	STORIA DELL'ARTE	
CIURLO MARTINA	Laboratorio DIRITTO	
COSTA ZENO	Laboratorio ECONOMIA (CLIL)	
LUZI ROBERTO	IRC	

*La Coordinatrice delle Attività didattiche  
Eimear Muireann Marnell*